

## SERVIZIO URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

**VERIFICA DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DEI SERVIZI ED AL PIANO DELLE REGOLE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO per trasformazione di area a destinazione residenziale in Via Damiano Chiesa in area per servizi mediante trasferimento di volume su area agricola da destinare ad area residenziale in via San Carlo Borromeo ai sensi dell'art. 4, comma 2-bis della Legge 11.03.2005, n. 12 e s.m.i.**

### DECRETO DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA VAS

**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS**

**D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

#### **RICHIAMATI:**

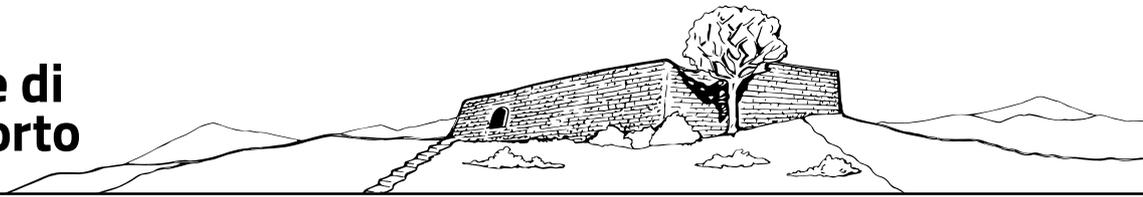
- la Legge Regionale 11.03.2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" e s.m.i., in particolare l'art. 4, nonché i relativi decreti attuativi;
- gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale di piani e programmi approvati con D.C.R. 13.03.2007, n. VIII/351, ed in particolare il punto 5.9;
- le DGR n. VIII/6420 del 27.12.2007, DGR n. VIII/10971 del 30.12.2009 e DGR IX/761 del 10.11.2010, DGR IX/3836 del 25.07.2012 riportanti gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27.06.2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

#### **PRESO ATTO:**

- della Delibera di Giunta Comunale n. 89 del 25 settembre 2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato dato avvio al procedimento urbanistico di redazione della variante puntuale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente;
- dell'avviso di avvio di procedimento di redazione degli atti di variante al P.G.T. vigente del 14 settembre 2022, Ns. Prot. 10151 pubblicato sul sito internet dell'Ente, sul quotidiano a diffusione nazionale "Avvenire" e a diffusione locale "L'Eco di Bergamo" e sul BURL – serie Avvisi e concorsi – n. 37 del 14 settembre 2022;
- della Delibera di Giunta Comunale n. 109 del 29 settembre 2022, esecutiva ai sensi di legge, per l'avvio di procedimento per assoggettabilità alla VAS della variante puntuale del PGT vigente, con la quale si individuano i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente competenti da invitare alla conferenza di verifica e di valutazione per la VAS;
- l'avviso di deposito del 07.11.2022, Ns. Prot. 12360, di avvenuta messa a disposizione e di pubblicazione;
- la lettera dell'08 novembre 2022, Ns. Prot. 12405, e del 09 novembre 2022, Ns. Prot. n. 12450, di invito alla Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, della Legge 24/1/1990 e s.m.i. trasmessa via PEC a tutti i soggetti coinvolti nella procedura, con la quale si richiede di rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla sua ricezione e, quindi, entro il termine massimo del 09 dicembre 2022;
- la documentazione relativa al procedimento in oggetto (Rapporto Preliminare, tavola n. 3 del Piano delle Regole,



# Comune di Brusaporto



tavole nn. 2 e 3 del Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio) è stata fornita agli inviati alla Conferenza dei servizi mediante pubblicazione sul sito Regionale SIVAS e sul sito istituzionale del Comune di Brusaporto per libera visione:

<https://www.comune.brusaporto.bg.it/aree/edilizia-urbanistica-commercio/pgt/varianti>

<https://www.sivas.servizirl.it/sivas/#/login/areaProcedimenti/ProcedimentilnCorso>

**ESAMINATI** i contenuti della proposta di variante puntuale al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del vigente Piano di Governo del Territorio.

**Visti** i pareri pervenuti e sotto elencati:

1	SIAD S.p.A.	trasmesso in data	10.11.2022	prot.	12501
2	Federazione Provinciale Coldiretti Bergamo	trasmesso in data	10.11.2022	prot.	12502
3	ZiReteGas	trasmesso in data	10.11.2022	prot.	12536
4	Irideos	trasmesso in data	10.11.2022	prot.	12537
5	ENAV	trasmesso in data	17.11.2022	prot.	12762
6	ATO Ufficio d'Ambito di Bergamo	trasmesso in data	24.11.2022	prot.	13051
7	SNAM Centro di Dalmine	trasmesso in data	28.11.2022	prot.	13155
8	Italgen S.p.A.	trasmesso in data	02.12.2022	prot.	13320
9	ATS di Bergamo	trasmesso in data	05.12.2022	prot.	13384
10	Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia	trasmesso in data	05.12.2022	prot.	13385 e 13386
11	Provincia di Bergamo	trasmesso in data	06.12.2022	prot.	13426
12	ARPA Lombardia	trasmesso in data	09.12.2022	prot.	13530

**allegati in calce alla presente ed alla cui lettura integrale si rimanda.**

Di seguito si sintetizzano i contenuti dei pareri:

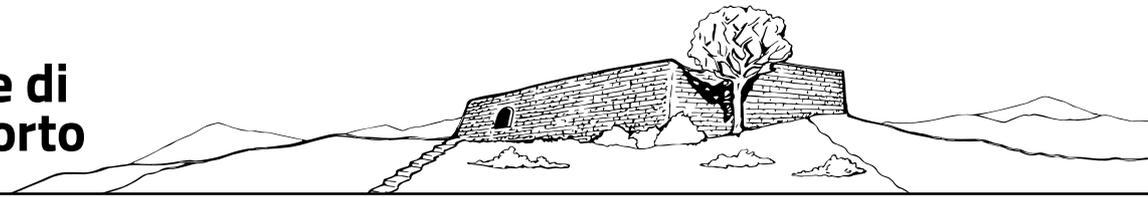
**1** – Ns. Prot. 12501 del 10.11.2022 – **SIAD S.p.A.** - Comunicazione che non esistono nei pressi della Via C. Battisti, Via San Carlo Borromeo e Via Albano gasdotti di loro proprietà.

**2** – Ns. Prot. 12502 del 10.11.2022 – **Federazione Provinciale Coldiretti Bergamo** – Comunicazione che non riescono ad aprire i relativi allegati;

**Nota a specifica:** in data 02.12.2022 con Ns. Prot. 13354 è stata inviata nuovamente la comunicazione con riportati i link per la presa visione del Rapporto Preliminare e delle tavole allegate.

Nei termini indicati non è stato ricevuto un loro parere.

**3** – Ns. Prot. 12536 del 10.11.2022 – **ZI RETE GAS** – Comunicazione che per quanto di competenza, esprime parere favorevole. Al riguardo ritiene di far cosa utile ed opportuna allegare la planimetria generale da cui rilevare, seppur in modo indicativo, la presenza o meno delle nostre tubazioni in prossimità delle aree oggetto dell'intervento in argomento. Ciò consentirà agli interessati di prendere contatti con la scrivente, con congruo anticipo, al fine di verificare eventuali criticità e/o richiedere l'allacciamento alla rete di distribuzione gas metano.



**4** – Ns. Prot. 12537 del 10.11.2022 – **IRIDEOS. S.p.A.** – Comunicazione che nell'area interessata dai lavori non hanno infrastrutture; le loro fibre viaggiano su infrastrutture di altri Operatori.

**5** – Ns. Prot. 12762 del 17.11.2022 – **ENAV S.p.A.** (Prot. 2022/0139958 di ENAV) – Comunicazione che "Al riguardo la scrivente non ha rinvenuto i presupposti di legge in forza dei quali questa società possa essere titolata a emettere i pareri richiesti ed in particolare si rappresenta che, per il presente caso in esame e per analoghe fattispecie, il coinvolgimento di ENAV S.p.A. avviene, in qualità di fornitore dei servizi di navigazione aerea, per il tramite di ENAC ed è finalizzato solo a supportare i processi autorizzativi in capo a tale Ente che trasmetterà l'eventuale Nulla Osta relativo all'autorizzazione Unica.

Riguardo la valutazione di ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, sul sito di ENAC alla pagina

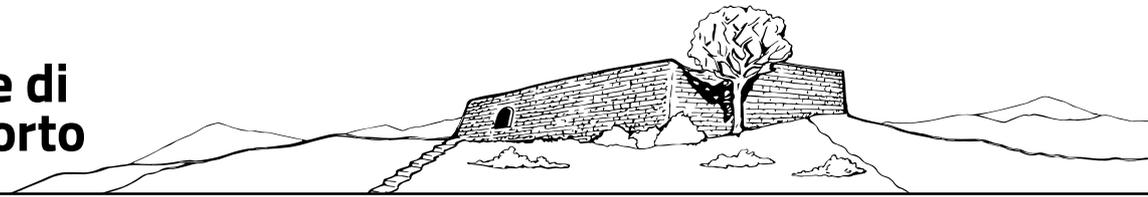
<https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-lanavigazione-aerea>

è pubblicata la procedura amministrativa dell'Autorità italiana nel settore dell'Aviazione Civile."

**Nota a specifica:** la convocazione della Conferenza di servizi è stata inviata anche ad ENAC e da parte di questo ente non sono pervenuti pareri. Si precisa, inoltre, che le aree interessate dalla variante urbanistica non rientrano in zona di vincolo aeroportuale e che le costruzioni ammesse non sfiorano la superficie orizzontale interna di 274.95 m. slm (andamento naturale del terreno da aerofotogrammetria 233.7 m. – considerando che la norma di variante prevede un'altezza massima di n. 2 piani fuori terra (7,00 m.), resta rispettato che le eventuali nuove costruzioni non possono sfiorare la superficie orizzontale interna) come prevista dalle Mappe di Vincolo relative all'aeroporto di Orio al Serio per le limitazioni relative agli ostacoli ed ai pericoli per la navigazione aerea (art. 707, commi 1, 2, 3,4 del Codice della Navigazione) approvate da ENAC con Dispositivo Dirigenziale n. 015/IOP/MV del 16.09.2012, Avviso di pubblicazione e deposito presso il Comune di Brusaporto sul BURL del 06 novembre 2013 – Serie Avvisi e Concorsi.

**6** – Ns. Prot. 13051 del 24.11.2022 – **ATO di Bergamo** – Comunicazione di parere favorevole circa la compatibilità della variante in oggetto con il Piano d'Ambito, con alcune prescrizioni:

- per insediamenti produttivi, ma non sono pertinenti perché la variante non riguarda zone con tale destinazione urbanistica;
- per insediamenti residenziali:
  - eventuali nuove aree di edificazione poste all'interno dell'agglomerato o confinanti con lo stesso dovranno essere collegate alla pubblica fognatura per consentire la raccolta ed il recapito all'impianto di depurazione dei reflui fognari che ne deriveranno e si evidenzia che l'area risulta dotata di sottoservizi acquedotto e fognatura;
  - verificare che il nuovo carico non comprometta l'efficienza del depuratore di Bagnatica;
  - verificare ed eventualmente ridimensionare/adequare le reti e gli sfioratori fognari posti sui tratti a valle delle nuove costruzioni;
  - rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 2/2006 in merito al risparmio idrico ed al riutilizzo della risorsa idrica e mettere in atto le disposizioni emanate con il Regolamento regionale n. 8 del 19 aprile 2019 "Disposizioni sull'applicazione dei principi di invarianza idraulica e idrologica" (modifiche al R.R. n. 7 del 23.11.2017, "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrogeologica, ai sensi dell'art. 58-bis della L.R. 12/2005"), essendo le stesse applicabili a tutti gli interventi che comportano una riduzione della permeabilità del suolo rispetto alla condizione preesistente all'urbanizzazione;



- per l'area destinata ad attrezzature pubbliche:
  - verificare la necessità di regolarizzazione dello scarico in pubblica fognatura ed eventuale modifica di allaccio alla rete di pubblico acquedotto per l'ampliamento del Centro Diurno Anziani con conseguente presentazione delle relative domande alla società Uniacque S.p.A.;
- in generale per tutti gli ambiti:
  - lo scarico delle acque meteoriche pulite su suolo/strati superficiali del sottosuolo non deve rientrare nella zona di rispetto di captazioni o derivazioni di competenza di Uniacque S.p.A.;
  - divieto di adozione di trituratori domestici collegati alla rete di scarico;
  - installazione di un adeguato manufatto degrassatore sullo scarico proveniente dalle cucine di mense, ristoranti, bar e punti di ristorazione in generale;
  - non far confluire in rete fognaria le acque meteoriche dei tetti e coperture che vanno smaltite in loco insieme a quelle non contaminate dei piazzali;
  - uno scarico su suolo, ove riguardi acque pluviali e meteoriche di dilavamento non soggette a R.R. 4/2006 o seconda pioggia non contaminata, non richiede specifica autorizzazione, ma per poter realizzare i manufatti è richiesta, in relazione al regolamento edilizio, un'autorizzazione per il rilascio della quale è comunque necessaria un'istruttoria comunale che ne verifichi l'ammissibilità in rapporto a tutte le specifiche normative di riferimento.

Viene richiesto, inoltre, che una volta attuati e realizzati gli interventi che saranno resi possibili con la variante in oggetto ne venga fatto loro comunicazione.

**7 – Ns. Prot. 13155 del 28.11.2022 – SNAM** – Ente gestore di Reti Gasdotti Regionali e Nazionali destinate all'attività di trasporto del gas naturale dichiarata – Comunica che le opere in oggetto non interferiscono con metanodotti di sua competenza ed indica una prescrizione generica:

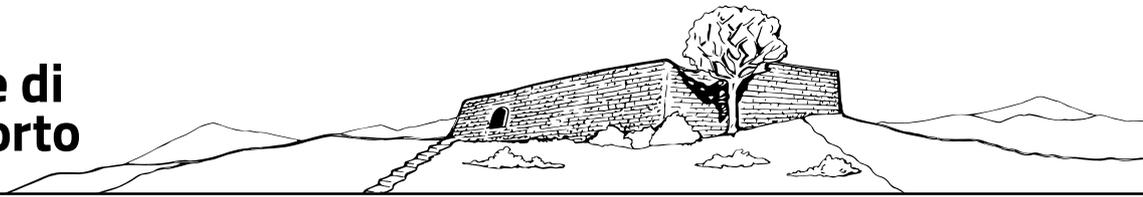
- richiamato il D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", ovvero al punto 1.5 "Gestione della sicurezza del sistema di trasporto", il quale prevede che gli Enti locali preposti alla gestione del territorio debbano tenere in debito conto la presenza e l'ubicazione delle condotte di trasporto di gas naturale nella predisposizione e/o nella variazione dei propri strumenti urbanistici e prescrivere il rispetto della citata normativa tecnica di sicurezza in occasione del rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta.

**8 – Ns. Prot. 13320 del 02.12.2022 – ITALGEN S.p.A.** – Comunica che non risultano elettrodotti ricadenti nel territorio del Comune di Brusaporto.

**9 – Ns. Prot. 13384 del 05.12.2022 – ATS di Bergamo** – Comunicazione che non si prevedono impatti significativi sulla salute umana; quindi, si concorda sulla non assoggettabilità alla VAS dell'intervento.

**10 – Ns. Prot. 13385 e 13386 del 05.12.2022 – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia** – Comunicazione che per quanto concerne il profilo di tutela archeologica viene prescritto:

- che vengano inviati tutti i progetti di scavo alla Soprintendenza per l'espressione del parere di competenza considerato che le aree di Via Cesare Battisti e Via San Carlo Borromeo sono valutate a rischio archeologico



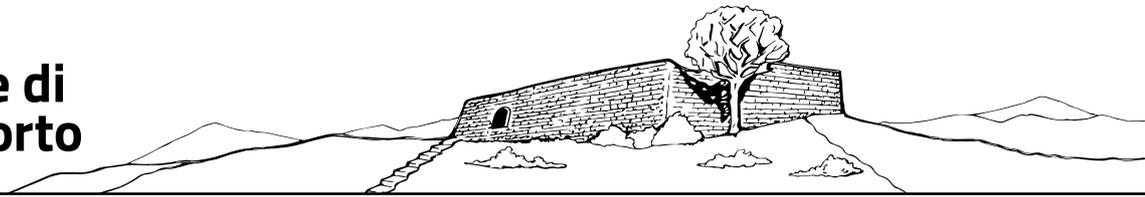
per la presenza di nuclei di antica formazione e dunque si chiede l'applicazione della normativa vigente in materia, di cui al D.Lgs. 50/2016, art. 25 per le opere pubbliche e di interesse pubblico, comprese le opere di urbanizzazione.

**11** – Ns. Prot. 13426 del 06.12.2022 – **Provincia di Bergamo** – Comunicazione di parere favorevole sulla non assoggettabilità a VAS della variante con le seguenti precisazioni:

- in tema di **natura, paesaggio e biodiversità** viene riconosciuto che gli ambiti della variante non interferiscono con aree protette e, quindi, non vengono fatte osservazioni; inoltre, si evidenzia che per l'ambito di Via Albano, che ricade nella Rete Ecologica Regionale, si producono effetti migliorativi in ambito di tutela ecologica della RER;
- in tema di **suolo e sottosuolo** si prescrive che in fase progettuale dovrà essere valutata la fattibilità geologica e sismica degli ambiti di variante; viene evidenziato, inoltre, che solo l'ambito di Via Albano interferisce con la rete del Reticolo Idrico Minore, ma la variante non prevede in esso la possibilità di realizzare opere/interventi;
- in tema di **rifiuti** viene prescritto:
  - di valutare la necessità di eseguire indagini volte alla verifica dell'eventuale contaminazione e dell'esistenza di altre passività ambientali nelle aree interessate da pregressi utilizzi o dalla presenza di edificazioni e/o infrastrutture;
  - che nell'ambito dei procedimenti per la concreta realizzazione di interventi che prevedono attività di escavazione, dovranno essere definiti il volume di materiale da scavo derivante dalla realizzazione delle opere e le modalità di gestione dello stesso (con nota che è da privilegiare il recupero/riutilizzo del materiale da scavo rispetto al suo smaltimento in discarica), nel rispetto del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 e delle "Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo" approvate con Delibera 9 maggio 2019, n. 54 del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente – SNPA, organo di coordinamento tra le ARPA;
  - che la gestione dei rifiuti derivanti dalla demolizione di edifici esistenti ovvero dalla realizzazione di interventi edilizi dovrà essere effettuata in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 (in particolare, vedasi gli artt. 185-bis, 188, 193, nonché l'art. 23 del predetto D.P.R. 120/2017 per le terre e rocce da scavo qualificate rifiuti);
  - il rispetto delle norme di sicurezza ed igienico sanitarie in area di cantiere, evitando ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio e con tutela corretta gestione dei rifiuti nel rispetto delle norme di settore.

Per quanto attiene alla coerenza con la pianificazione sovraordinata si rileva che

- in merito al **PTR** (L.R. 31/2014), la presente variante, in generale, rispetta gli orientamenti del piano;
- in merito al **PTCP** la presente variante, in generale, rispetta gli orientamenti del piano, ma con la prescrizione che "la variante dovrà essere integrata con specifica documentazione che argomenta la scelta di modifica degli AAS definiti dal PTCP in relazione ai fattori produttivi, paesaggistici ed eco-sistemici. Nella fase di adeguamento del PGT al PTCP, il Comune dovrà procedere alla rettifica del perimetro degli AAS".
- gli impatti previsti rispetto alle componenti ambientali risultano, stante quanto emerso dal Rapporto Preliminare, non rilevanti;
- la variante prevede modifiche minori che non comportano nuovo consumo di suolo, nel rispetto di quanto disciplinato dalla L.R. 31/2014;



- per la variante non dovrà essere presentata la richiesta di Verifica di compatibilità con il PTCP considerato che sono previste solo modifiche al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT vigente, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della L.R. 12/2005 e s.m.i., mentre non sono previste varianti al Documento di Piano.

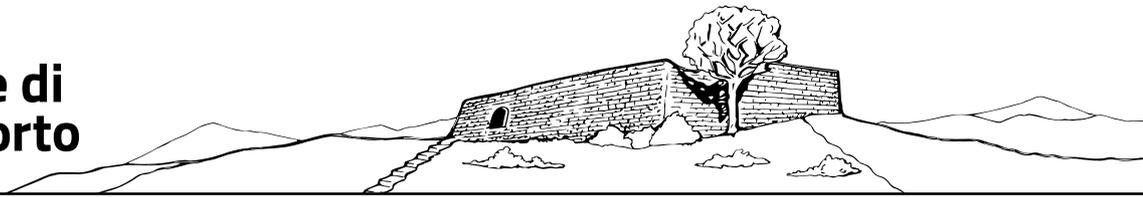
**12** – Ns. Prot. 13530 del 09.12.2022 – **ARPA Lombardia** – Comunicazione che *“Esso non può essere considerato assenso agli interventi nell'ambito della conferenza di servizi convocata, mancando i presupposti normativi che riconoscono la titolarità ad ARPA ad esprimere parere, intese, concerti, nullaosta o altri atti di assenso in ordine all'approvazione degli interventi”*.

Si evidenzia che l'art. 14-bis, comma 4, del D.Lgs. 241/1990 e s.m.i. “Conferenza semplificata” recita:

*“Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 [NOTA: le determinazioni DEVONO ESSERE MOTIVATE E FORMULATE IN TERMINI DI ASSENSO O DISSENSO], equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'Amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'Amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito.”*

Vengono allegate le seguenti osservazioni:

- Verifica di coerenza con il PTCP e con le disposizioni di cui alla L.R. 31/2014.  
Nota a specifica: si precisa che la variante in oggetto apporta modifiche agli “ambiti agricoli di interesse strategico” (AAS – rif. PTCP DT 2022 – Contesti Locali – 20. Colline orientali) in termini di perimetrazione, ma non di superficie, poiché la variante dell'Ambito 2 viene bilanciata dalla variante dell'Ambito 3, così come in premessa già precisato.
- Interferenza con aree protette, Reti Ecologiche e misure di mitigazione.  
La variante non interessa aree protette, siri di Rete Natura 2000 e/o PLIS. Solo l'area di Via Albano ricade in area di secondo livello della RER, ma la variante prevede una trasformazione da area verde di ambiti residenziali esistenti in area Agricola e, quindi, si producono effetti migliorativi in ambito di tutela ecologica.
- Aspetti di carattere geologico e gestione delle terre e rocce da scavo.  
Viene rilevato che le aree in esame non risultano caratterizzate da alcuno scenario di pericolosità e/o rischio e non interferiscono direttamente con aree di dissesto e fasce fluviali.  
Riguardo ai materiali da scavo eventualmente prodotti nella realizzazione delle opere, si ricorda che gli stessi dovranno essere gestiti alternativamente con una delle seguenti modalità:
  - a. come sottoprodotti, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.P.R. n. 120 del 13.06.2017 qualora trasportati esternamente al sito di produzione;
  - b. ai sensi dell'art. 24 del D.P.R n. 120 del 13.06.2017 se riutilizzati nel sito di produzione escludendoli dalla disciplina dei rifiuti;
  - c. come rifiuti, ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 162/2006 e s.m.i..In particolare, nel caso a) dovranno seguire le disposizioni del D.P.R. n.120 del 13 giugno 2017 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” e le indicazioni delle Linee Guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo emanate dall'SNPA con Decreto del Consiglio SNPA n. 54/2019.
- Gestione acque reflue e meteoriche.



Divieto di scarico in suolo delle **acque reflue**. Si ricorda che gli interventi dovranno essere resi sostenibili attraverso la predisposizione di futuri allacci alla fognatura per lo scarico delle acque reflue del comparto.

Per quanto concerne la gestione delle **acque meteoriche**, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), del Regolamento Regionale n. 2/2006 **vige l'obbligo** del recupero delle acque meteoriche ricadenti sulle nuove coperture derivanti dall'intervento. Tale recupero non si applica alle acque di dilavamento di piazzali e strade. Il recupero delle acque meteoriche di copertura consente la riduzione del prelievo di acqua potabile: la quota recuperata potrà essere utilizzata, previo idoneo filtraggio previsto dalla normativa sopra richiamata, per l'innaffiatura delle aree verdi.

▪ Invarianza idraulica e idrologica.

Non essendo stato fornito uno studio di dettaglio per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica, si demanda al Comune la verifica del rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica, ai sensi dei R.R. n. 7/2017 e n. 8/2019.

▪ Inquinamento acustico.

vedi pag. 37 del Rapporto Ambientale Preliminare (si rimanda al rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica vigente).

Inoltre, si richiede il rispetto:

- della L. 11.01.2018, n. 2 prevedendo parametri di dotazione di **stalli per le biciclette** destinati ad uso pubblico e ad uso pertinenziale;
- delle disposizioni in materia di risparmio energetico nazionali e regionali.

## DATO ATTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 3, del D.Lg. 52/2006 e s.m.i., "Per le modifiche minori di Piani e i Programmi (...) che determinano l'uso di piccole aree a livello locale (...) la valutazione ambientale è necessaria qualora l'Autorità Competente valuti che possano avere impatti significativi sull'ambiente (...)", occorre, conseguentemente, dar corso alla procedura di verifica di esclusione dell'intervento da Valutazione Ambientale Strategica, da condursi in conformità agli indirizzi ed ai criteri dettati dalla vigente disciplina regionale di settore;

Che il ricorso alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica per i Piani che determinano l'uso di piccole aree è sempre dipendente dall'accertamento della significatività del loro impatto sull'ambiente;

Che le tre aree interessate dalla valutazione ambientale sono così individuate:

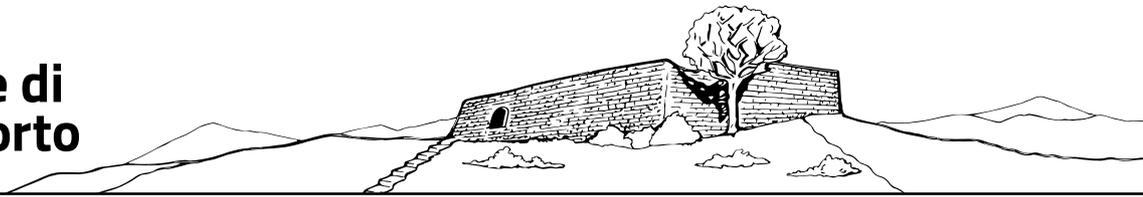
### **1 – Area di Via Cesare Battisti n. 3/5 (mappali n. 365 e 401)**

Attualmente classificata nel PGT vigente (rif. Tav. 03 del Piano delle Regole) in "*Comparti urbani caratterizzati da presenza prevalente di tipologie edilizie residenziali disomogenee a densità medio/bassa*". Con la variante viene trasformata in area per "*Attrezzature e servizi comuni*" soggetta alla disciplina del Piano dei Servizi e destinata all'attuazione di un intervento di ristrutturazione e ampliamento dell'edificio polifunzionale esistente, posto all'intersezione della Via Regina Elena con la Via Damiano Chiesa, per la realizzazione del Centro Sociale Diurno.

Si evidenzia che l'area è collocata all'interno del Centro Abitato, quindi in un contesto già urbanizzato e non è gravata da vincoli di carattere paesistico ambientale.

### **2 – Area di Via San Carlo Borromeo (parte del mappale n. 5291 di circa 5.100 m2)**

Attualmente classificata nel PGT vigente (rif. Tav. 03 del Piano delle Regole) in "*Ambiti rurali della pianura*" che con la variante viene trasformata in area per "*Interventi di nuova edificazione a destinazione residenziale mediante trasferimento di volumetria da ambiti residenziali oggetto di riqualificazione del patrimonio esistente*". Si evidenzia che



quest'area che viene trasformata da ambito agricolo in area edificabile sarà interessata da un contenuto incremento insediativo (23 abitanti); inoltre, non è gravata da vincoli di carattere paesistico ambientale ed è posta in adiacenza di un agglomerato residenziale ricadente nel Centro Abitato.

Per la salvaguardia dell'equilibrio del consumo di suolo questa variante viene bilanciata con la variante che interessa l'Ambito n. 3 di seguito descritto:

*L'area è posta nelle vicinanze di un allevamento avicolo in Via San Domenico n. 15; quindi, in fase di attuazione delle previsioni di variante sarà necessario procedere con la verifica del rispetto della distanza minima o della fattibilità di eventuale sua deroga in riferimento ai contenuti delle Linee guida regionali per quanto attiene il distacco degli insediamenti residenziali dagli allevamenti agricoli.*

### **3 - Area di via Albano Sant'Alessandro (parte dei mappali 617 e 611 di circa 5.100 m2)**

Attualmente classificata in "Aree interstiziali di verde privato" che con la variante viene trasformata in "Ambiti rurali collinari". Si evidenzia che quest'area ricade:

1 - interamente all'interno dell'area soggetta al Vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. come apposto dalla DGR n. 7/18877 del 30.09.2004 che dichiara di notevole interesse pubblico l'area relativa al sistema collinare di Comonte, Brusaporto e Monte Tomenone;

2 - in parte nella fascia di rispetto del reticolo idrico minore approvato con D.C.C. n. 25 del 28.09.2009 di 10 m. (RIM 07);

3 - interamente negli elementi di secondo livello della Rete Ecologica Regionale.

Questa variante sotto l'aspetto paesaggistico e ambientale produce effetti migliorativi sottraendo l'area da un ambito urbano (insediamenti esistenti prevalentemente residenziali) ed inserendola nel Sistema rurale.

Tutti e tre gli ambiti non risultano essere contermini ad aree protette o zone SIC o ZPS.

**ESAMINATI** i contenuti del Rapporto Preliminare composto da:

1 - Premessa con:

- Inquadramento urbanistico comunale;
- Quadro normativo di riferimento;
- Iter procedurale della verifica di assoggettabilità a VAS;

2 - Contenuti della variante al PGT 1/2022:

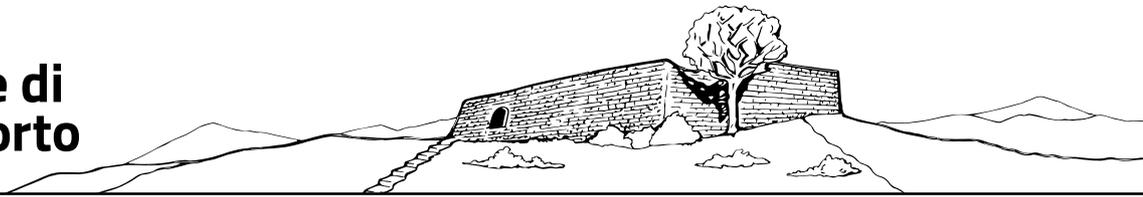
- a. varianti che determinano modifiche alle destinazioni e/o alla disciplina di aree interne al tessuto urbano consolidato;
- b. varianti normative: proposte di variante alla disciplina generale del Piano delle Regole;

3 - Elementi e valutazioni per la verifica di non assoggettabilità a V.A.S.:

- a. valutazioni in ordine alle varianti nel loro complesso;
- b. valutazione di coerenza esterna;
- c. valutazione di coerenza interna – impatti sulle componenti ambientali;
- d. vincoli territoriali;
- e. valutazioni finali in ordine agli effetti significativi delle varianti al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi;
- f. valutazioni conclusive.

**VERIFICATO** che esso analizza:

- il livello di relazione della variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del



Territorio con altri progetti od attività presenti nella zona, e ciò sia in termini di dimensioni, tipologia, ubicazione ed operatività, sia in rapporto al livello di ripartizione delle risorse;

- le potenziali interferenze ed influenze della variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio, idonee ad influenzare gli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale, compresi quelli gerarchicamente sovraordinati;
- le relazioni della variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio con gli obiettivi ambientali generali, soprattutto in relazione al perseguimento dell'obiettivo dello sviluppo sostenibile;
- le potenziali ricadute o problematiche ambientali correlate della variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio;
- il livello di influenza sulle componenti ambientali correlato all'attuazione della variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio, da valutarsi in applicazione dei criteri di valutazione definiti dal legislatore comunitario e statale.

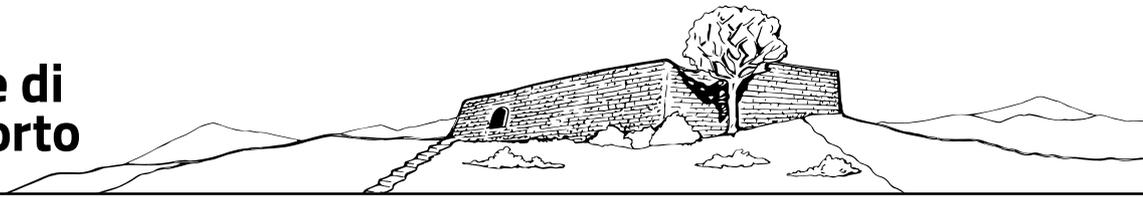
Inoltre, esso descrive le caratteristiche degli effetti che la variante urbanistica può generare se le sue previsioni sono attuate sulle aree interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti sulle matrici ambientali, derivanti dall'attuazione delle previsioni contenute nel Piano o Programma;
- il potenziale carattere cumulativo dei suddetti effetti;
- l'eventuale livello trasfrontaliero degli effetti;
- i rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);
- l'entità ed estensione nello spazio degli effetti (area geografica e popolazioni potenzialmente interessate);
- il valore e la vulnerabilità dell'area potenzialmente interessata, da valutarsi anche in rapporto ad eventuali caratteristiche naturali e paesaggistiche, ovvero del patrimonio culturale;
- l'eventuale superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite;
- i potenziali effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale (cfr. Allegato II alla DCRL n. VIII/351 del 13.03.2007).

**ESAMINATA** la proposta di variante in oggetto alla luce dei rapporti collaborativi pervenuti, dei pareri dei soggetti di competenza in materia ambientale durante il **processo di VERIFICA**;

**RICHIAMATI** i seguenti pareri integrali allegati in calce:

1	SIAD S.p.A.	trasmesso in data	10.11.2022	prot.	12501
2	Federazione Provinciale Coldiretti Bergamo	trasmesso in data	10.11.2022	prot.	12502
3	ZiReteGas	trasmesso in data	10.11.2022	prot.	12536
4	Irideos	trasmesso in data	10.11.2022	prot.	12537
5	ENAV	trasmesso in data	17.11.2022	prot.	12762
6	ATO Ufficio d'Ambito di Bergamo	trasmesso in data	24.11.2022	prot.	13051
7	SNAM Centro di Dalmine	trasmesso in data	28.11.2022	prot.	13155
8	Italgen S.p.A.	trasmesso in data	02.12.2022	prot.	13320
9	ATS di Bergamo	trasmesso in data	05.12.2022	prot.	13384
10	Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia	trasmesso in data	05.12.2022	prot.	13385 e 13386



11	Provincia di Bergamo	trasmesso in data	06.12.2022	prot.	13426
12	ARPA Lombardia	trasmesso in data	09.12.2022	prot.	13530

che **nulla ostano alla procedura di esclusione VAS.**

**RITENUTO** che i contributi e le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta, in particolare dal Rapporto Preliminare, non rilevano impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'approvazione della variante urbanistica.

Per tutto quanto esposto,

## DECRETANO

- 1- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- 2- di pronunciarsi in senso favorevole alla non assoggettabilità al procedimento VAS, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e degli Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto VIII/351, in attuazione dell'art. 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., della variante al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del vigente Piano di Governo del Territorio del Comune di Brusaporto, specificando la sostenibilità della proposta del progetto;
- 3- di stabilire le condizioni ed indicazioni seguenti ai fini della predetta pronuncia:
  - di recepire integralmente i contributi offerti durante il processo di Verifica dall'esclusione alla VAS della proposta variante e le conclusioni contenute;
  - in fase di attuazione delle previsioni di variante dovranno essere valutati dettagli e accorgimenti tecnici al fine di ridurre il più possibile l'impatto sull'ambiente, minimizzando l'utilizzo di risorse naturali e migliorando la sostenibilità dell'intervento; si precisa che per l'Ambito n. 2 si dovrà procedere con la verifica del rispetto della distanza minima o della fattibilità di eventuale sua deroga in riferimento ai contenuti delle Linee guida regionali per quanto attiene il distacco degli insediamenti residenziali dagli allevamenti agricoli (in Via San Domenico n. 15 c'è un allevamento avicolo);
- 4- al presente decreto sono allegati come parte integrante e sostanziale dello stesso i pareri pervenuti da parte degli Enti competenti in materia ambientale;
- 5- di disporre affinché il presente decreto di pronuncia di esclusione dalla VAS sia pubblicato:
  - all'Albo Pretorio ed in Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale del Comune di Brusaporto [www.comune.brusaporto.bg.it](http://www.comune.brusaporto.bg.it);
  - sul sito web SIVAS della Regione Lombardia all'indirizzo <https://www.sivas.servizirl.it/sivas/#/login/areaProcedimenti>
- 6- di demandare all'Autorità Procedente l'invio del presente decreto, unitamente agli allegati, ai soggetti invitati alla Conferenza di Verifica.

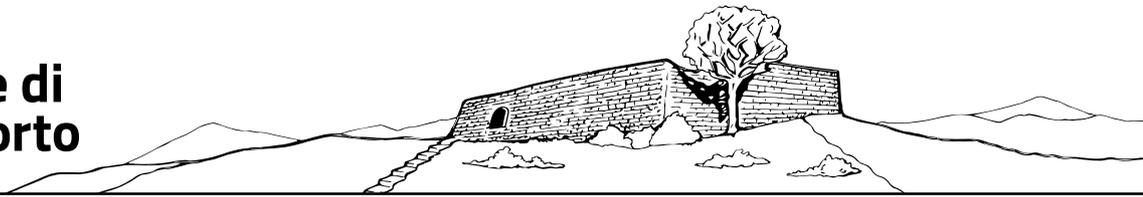
Brusaporto, 05.01.2023

**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS**

*Arch. Simona Vigani*

**L'AUTORITA' PROCEDENTE PER LA VAS**

*Dott. Rosario Bua*



## A SEGUIRE IN ALLEGATO I PARERI PERVENUTI

1	SIAD S.p.A.	trasmesso in data	10.11.2022	prot.	12501
2	Federazione Provinciale Coldiretti Bergamo	trasmesso in data	10.11.2022	prot.	12502
3	ZiReteGas	trasmesso in data	10.11.2022	prot.	12536
4	Irideos	trasmesso in data	10.11.2022	prot.	12537
5	ENAV	trasmesso in data	17.11.2022	prot.	12762
6	ATO Ufficio d'Ambito di Bergamo	trasmesso in data	24.11.2022	prot.	13051
7	SNAM Centro di Dalmine	trasmesso in data	28.11.2022	prot.	13155
8	Italgen S.p.A.	trasmesso in data	02.12.2022	prot.	13320
9	ATS di Bergamo	trasmesso in data	05.12.2022	prot.	13384
10	Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia	trasmesso in data	05.12.2022	prot.	13385 e 13386
11	Provincia di Bergamo	trasmesso in data	06.12.2022	prot.	13426
12	ARPA Lombardia	trasmesso in data	09.12.2022	prot.	13530

I:\AREA TECNICA\001\_EDILIZIA PRIVATA\01\_Prg e pgt\03\_PGT\20220826\_9VariantePuntuale (Casa Verde in piazza)  
\20230103\_DecretoEsclusioneVAS\20230103\_DescretoEsclusioneVAS\_VARPuntuale2022.docx

## Simona Vigani

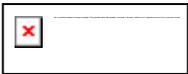
---

**Da:** siadgasdotti <siadgasdotti@pec.it>  
**Inviato:** mercoledì 9 novembre 2022 15:15  
**A:** comune.brusaporto@pec.regione.lombardia.it  
**Cc:** Stefano Caleffi; giorgio locatelli  
**Oggetto:** Fw: conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e asincrona art. 14bis, comma 2, L. 241/1990 per variante puntuale al P.d.S. e P.d.R. del PGT vigente - procedimento verifica assoggettabilità alla VAS di cui l'art. 4 della L. 12.2005 e s.m.i. Rif  
**Allegati:** ATTACH001.dat; Segnatura.xml; ATTACH002.dat

Con riferimento alla Vostra Pregiatissima Prot. 12405/2022 del 08/11/2022 di pari oggetto, Vi informiamo che non esistono nei pressi della Vie C. Battisti, Via San Carlo Borromeo e Via Albano da Voi indicate e contenute del rapporto preliminare (V.A.S.), gasdotti di nostra proprietà.

Rimaniamo a Vs. disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.

Distinti saluti



**Stefano Caleffi**

*Pipeline Technique and Production*

SIAD S.p.A | I-24040 Osio Sopra (Bg) - S.S. 525 del Brembo, 1

Tel. +39 035 328419 | Fax +39 035 500520

Mob. +39 3463803852

[stefano\\_caleffi@siad.eu](mailto:stefano_caleffi@siad.eu) | [www.siad.com](http://www.siad.com)

-----  
**Data di ricezione: 08/11/2022 14:10:54**

**Da: comune.brusaporto@pec.regione.lombardia.it**

**A:**  
**procedimenti@pec.regione.lombardia.it; territorio\_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it; agricoltura@pec.regione.lombardia.it; ambiente\_clima@pec.regione.lombardia.it; sviluppo\_economico@pec.regione.lombardia.it; infrastrutture\_e\_mobilita@pec.regione.lombardia.it; bergamoregione@pec.regione.lombardia.it; protocollo@pec.provincia.bergamo.it; sabap-**

**bs@pec.cultura.gov.it; dipartimentoobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it; protocollo@pec.ats-bg.it; com.bergamo@cert.vigilfuoco.it; postacert@pec.comune.albano.bg.it; info@pec.comune.bagnatica.bg.it; comune.seriata@pec.it; info@pec.cbbg.it; info@pec.unicque.bg.it; info@pec.atobergamo.it; protocollo@pec.enac.gov.it; protocollo.generale@pec.enav.it; protocollo@sacbo.it; ersaf@pec.regione.lombardia.it; siad@pec.it; protocollo@pec.servizicomunali.it; segreteriaheraluce@pec.gruppohera.it; 2iretegas@pec.2iretegas.it; e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it; telecomitalia@pec.telecomitalia.it; distrettonord@pec.snam.it; bigt lc@legalmail.it; fibercopspa@timpec.it; openfiber@pec.openfiber.it; info@italgen.legalmail.it; info@pec.terna.it; protocollo@postacert.adbpo.it; protocollo@cert.agenziapo.it; italianostrabergamo@pec.net; bergamo-brescia@wwf.it; legambientebg@pec.legambientebergamo.it; bergamo@pec.coldiretti.it; bergamo@coldiretti.it; fidc.bergamo@fidc.it**

**Oggetto: conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e asincrona art. 14bis, comma 2, L. 241/1990 per variante puntuale al P.d.S. e P.d.R. del PGT vigente - procedimento verifica assoggettabilità alla VAS di cui l'art. 4 della L. 12.2005 e s.m.i. RifMail<243540@c\_b223@AOPROT@SIPAL>**

**Comune di BRUSAPORTO,**

**Protocollo N. 12405 / 2022, protocollato in data 08/11/2022.  
Codice AOO: AOPROT.**

**Oggetto Protocollo: conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e asincrona art. 14bis, comma 2, L. 241/1990 per variante puntuale al P.d.S. e P.d.R. del PGT vigente - procedimento verifica assoggettabilità alla VAS di cui l'art. 4 della L. 12.2005 e s.m.i.**

**Allegati Protocollo:**

**20221108\_InvitoCdS\_VerificaAssoggettabilitàVAS\_VariantePuntualePGT.pdf.p7m  
20221108\_InvitoCdS\_VerificaAssoggettabilitàVAS\_VariantePuntualePGT.pdf  
Segnatura.xml**

**Da:** [PEC Coldiretti Bergamo](mailto:PEC.Coldiretti.Bergamo@pec.regione.lombardia.it)  
**A:** [comune.brusaporto@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.brusaporto@pec.regione.lombardia.it)  
**Oggetto:** R: conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e asincrona art. 14bis, comma 2, L. 241/1990 per variante puntuale al P.d.S. e P.d.R. del PGT vigente - procedimento verifica assoggettabilità alla VAS di cui l'art. 4 della L. 12.2005 e s.m.i. RifM  
**Data:** mercoledì 9 novembre 2022 17:11:30

---

Buongiorno,  
la presente per chiedere di inviarci nuovamente la comunicazione in quanto non ci è possibile aprire i relativi allegati.  
Si ringrazia per la disponibilità e collaborazione.  
Tatiana Nicoli

Segreteria Coldiretti Bergamo  
Via G. Mangili nr. 21 – 24125 Bergamo  
Tel. 035 4524118 fax 035 4524177

Avvertenze ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Questa e-mail e ogni eventuale allegato, è a uso esclusivo della Persona o della Società/Ente a cui è indirizzata e potrebbe contenere informazioni riservate. Se avete ricevuto questa e-mail per errore, ci scusiamo per l'accaduto e Vi preghiamo cortesemente di darcene sollecita comunicazione e a cancellare l'e-mail e ogni eventuale allegato, grazie.

Vi ricordiamo che l'utilizzo, la conservazione, la distribuzione e/o la diffusione dei dati ricevuti per errore costituiscono violazioni alle disposizioni della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. This e-mail, and any attachment, is for the intended recipient only and is confidential. If this e-mail has been misdirected, please let the sender know and delete it with any attachment, thanks. Any disclosure, copying, distribution is prohibited.

Rispetta l'ambiente: se non è necessario, non stampare questa mail.

-----Messaggio originale-----

Da: [comune.brusaporto@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.brusaporto@pec.regione.lombardia.it) [<mailto:comune.brusaporto@pec.regione.lombardia.it>]

Inviato: martedì 8 novembre 2022 14:11

A: [procedimenti@pec.regione.lombardia.it](mailto:procedimenti@pec.regione.lombardia.it); [territorio\\_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it](mailto:territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it);  
[agricoltura@pec.regione.lombardia.it](mailto:agricoltura@pec.regione.lombardia.it); [ambiente\\_clima@pec.regione.lombardia.it](mailto:ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it);  
[sviluppo\\_economico@pec.regione.lombardia.it](mailto:sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it); [infrastrutture\\_e\\_mobilita@pec.regione.lombardia.it](mailto:infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it);  
[bergamoregione@pec.regione.lombardia.it](mailto:bergamoregione@pec.regione.lombardia.it); [protocollo@pec.provincia.bergamo.it](mailto:protocollo@pec.provincia.bergamo.it); [sabap-bs@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-bs@pec.cultura.gov.it);  
[dipartimentobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it); [protocollo@pec.ats-bg.it](mailto:protocollo@pec.ats-bg.it);  
[com.bergamo@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.bergamo@cert.vigilfuoco.it); [postacert@pec.comune.albano.bg.it](mailto:postacert@pec.comune.albano.bg.it); [info@pec.comune.bagnatica.bg.it](mailto:info@pec.comune.bagnatica.bg.it);  
[comune.seriata@pec.it](mailto:comune.seriata@pec.it); [info@pec.cbbg.it](mailto:info@pec.cbbg.it); [info@pec.unicaque.bg.it](mailto:info@pec.unicaque.bg.it); [info@pec.atobergamo.it](mailto:info@pec.atobergamo.it);  
[protocollo@pec.enac.gov.it](mailto:protocollo@pec.enac.gov.it); [protocollo.generale@pec.enav.it](mailto:protocollo.generale@pec.enav.it); [protocollo@sacbo.it](mailto:protocollo@sacbo.it);  
[ersaf@pec.regione.lombardia.it](mailto:ersaf@pec.regione.lombardia.it); [siad@pec.it](mailto:siad@pec.it); [protocollo@pec.servizicomunali.it](mailto:protocollo@pec.servizicomunali.it);  
[segreteriaheraluce@pec.gruppohera.it](mailto:segreteriaheraluce@pec.gruppohera.it); [2iretegas@pec.2iretegas.it](mailto:2iretegas@pec.2iretegas.it); [e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it);  
[telecomitalia@pec.telecomitalia.it](mailto:telecomitalia@pec.telecomitalia.it); [distrettonord@pec.snam.it](mailto:distrettonord@pec.snam.it); [bigtlc@legalmail.it](mailto:bigtlc@legalmail.it); [fibercopsa@timpec.it](mailto:fibercopsa@timpec.it);  
[openfiber@pec.openfiber.it](mailto:openfiber@pec.openfiber.it); [info@italgen.legalmail.it](mailto:info@italgen.legalmail.it); [info@pec.terna.it](mailto:info@pec.terna.it); [protocollo@postacert.adbpo.it](mailto:protocollo@postacert.adbpo.it);  
[protocollo@cert.agenziapo.it](mailto:protocollo@cert.agenziapo.it); [italianostrabergamo@pec.net](mailto:italianostrabergamo@pec.net); [bergamo-brescia@wwf.it](mailto:bergamo-brescia@wwf.it);  
[legambientebg@pec.legambientebergamo.it](mailto:legambientebg@pec.legambientebergamo.it); [bergamo@pec.coldiretti.it](mailto:bergamo@pec.coldiretti.it); [bergamo@coldiretti.it](mailto:bergamo@coldiretti.it);  
[fidc.bergamo@fidc.it](mailto:fidc.bergamo@fidc.it)

Oggetto: conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e asincrona art. 14bis, comma 2, L. 241/1990 per variante puntuale al P.d.S. e P.d.R. del PGT vigente - procedimento verifica assoggettabilità alla VAS di cui l'art. 4 della L. 12.2005 e s.m.i. RifMail

Comune di BRUSAPORTO,

Protocollo N. 12405 / 2022, protocollato in data 08/11/2022.

Codice AOO: AOOProt.

Oggetto Protocollo: conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e asincrona art. 14bis, comma 2, L. 241/1990 per variante puntuale al P.d.S. e P.d.R. del PGT vigente - procedimento verifica assoggettabilità alla

VAS di cui l'art. 4 della L. 12.2005 e s.m.i.

Allegati Protocollo:

20221108\_InvitoCdS\_VerificaAssoggettabilitàVAS\_VariantePuntualePGT.pdf.p7m

20221108\_InvitoCdS\_VerificaAssoggettabilitàVAS\_VariantePuntualePGT.pdf  
Segnatura.xml

Via Alberico Albricci 10 – 20122 Milano  
Tel. +39 02 938991 – Fax +39 02 93899901

DIPARTIMENTO TERRITORIALE NORD EST  
AREA BERGAMO

Via Carlo Serassi 17 R/S – 24124 Bergamo  
Tel. +39 035 0979217-0979242 Fax +39 02 93899901  
2iretegas@pec.2iretegas.it

Spett.le  
COMUNE DI BRUSAPORTO  
P.zza V. Veneto 1  
24060 Brusaporto (BG)  
PEC:  
[comune.brusaporto@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.brusaporto@pec.regione.lombardia.it)

Oggetto: INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITA' ASINCRONA, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, della L. 241/1990 e s.m.i., per l'esame di VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DEI SERVIZI AD AL PIANO DELLE REGOLE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO per trasformazione di area a destinazione residenziale in Via Damiano Chiesa in area per servizi mediante trasferimento di volume su area agricola da destinare ad area residenziale in via San Carlo Borromeo. Procedimento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui art. 4 della Legge 11.03.2005, n. 12 e s.m.i..

In riferimento alla Vostra comunicazione Prot. N 0012405 del 08/11/2022 di pari oggetto, si comunica che la scrivente società di distribuzione gas, per quanto di competenza, esprime parere favorevole.

Al riguardo ritiene di far cosa utile ed opportuna allegare alla presente la planimetria generale da cui rilevare, seppur in modo indicativo, la presenza o meno delle nostre tubazioni in prossimità delle aree oggetto dell'intervento in argomento.

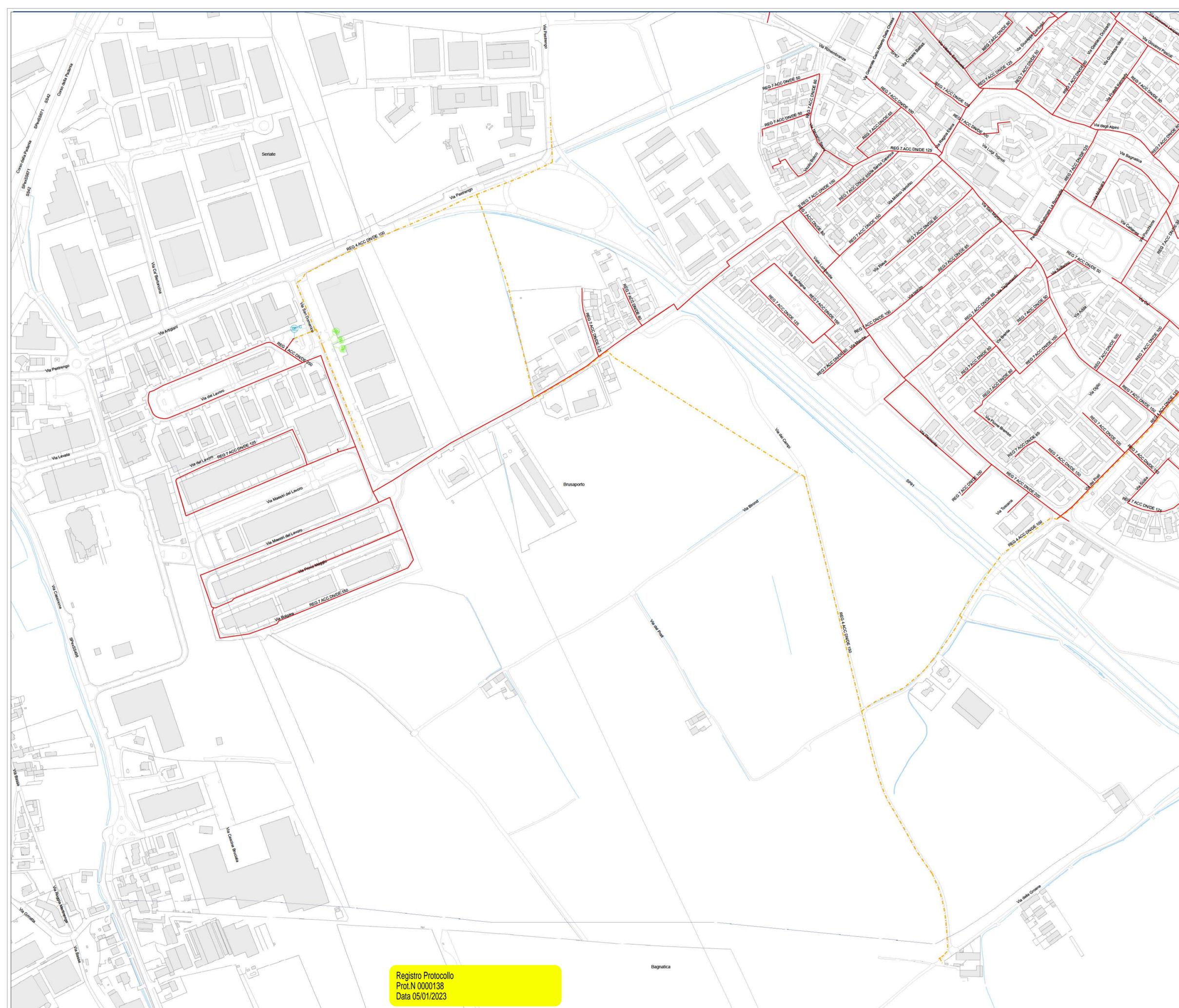
Ciò consentirà agli interessati di prendere contatto, con congruo anticipo, con la scrivente al fine di verificare eventuali criticità e/o richiedere l'allacciamento alla rete di distribuzione gas metano.

A completa disposizione per ogni eventuale chiarimento, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

All.: q.s.d. (3)

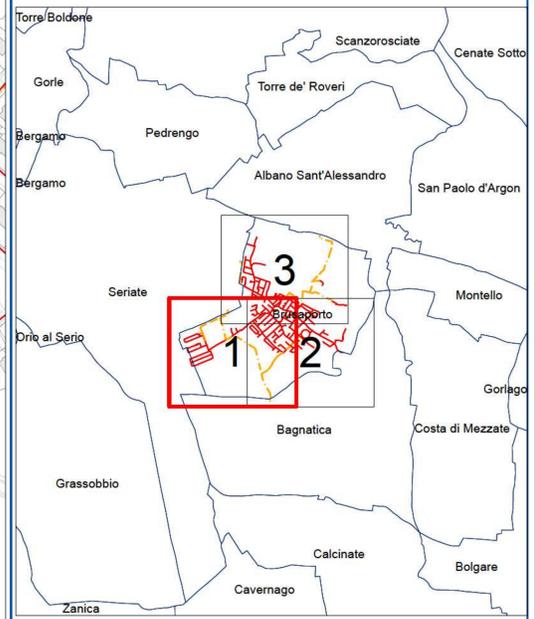
**Giovanni Piccinini**  
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



### LEGENDA SIMBOLOGIA ADOTTATA

	Reg 7" Spine		Cassa/REM con Taccuino		Cassa/REM con Taccuino
	Reg 7" Spine		Cassa/REM con Taccuino		Cassa/REM con Taccuino
	Reg 4" Spine		Cassa/REM con Taccuino		Cassa/REM con Taccuino
	Reg 4" Spine		Cassa/REM con Taccuino		Cassa/REM con Taccuino
	Reg 7" Spine		Cassa/REM con Taccuino		Cassa/REM con Taccuino
	Reg 7" Spine		Cassa/REM con Taccuino		Cassa/REM con Taccuino
	Reg 4" Spine		Cassa/REM con Taccuino		Cassa/REM con Taccuino
	Reg 4" Spine		Cassa/REM con Taccuino		Cassa/REM con Taccuino
	Reg 7" Spine		Cassa/REM con Taccuino		Cassa/REM con Taccuino
	Reg 7" Spine		Cassa/REM con Taccuino		Cassa/REM con Taccuino
	Reg 4" Spine		Cassa/REM con Taccuino		Cassa/REM con Taccuino
	Reg 4" Spine		Cassa/REM con Taccuino		Cassa/REM con Taccuino



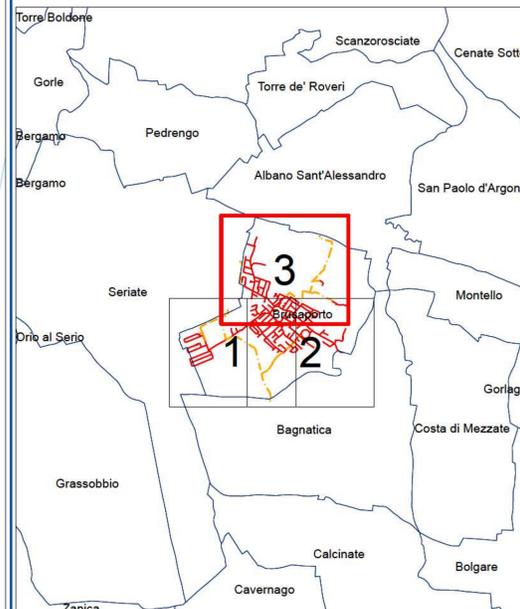
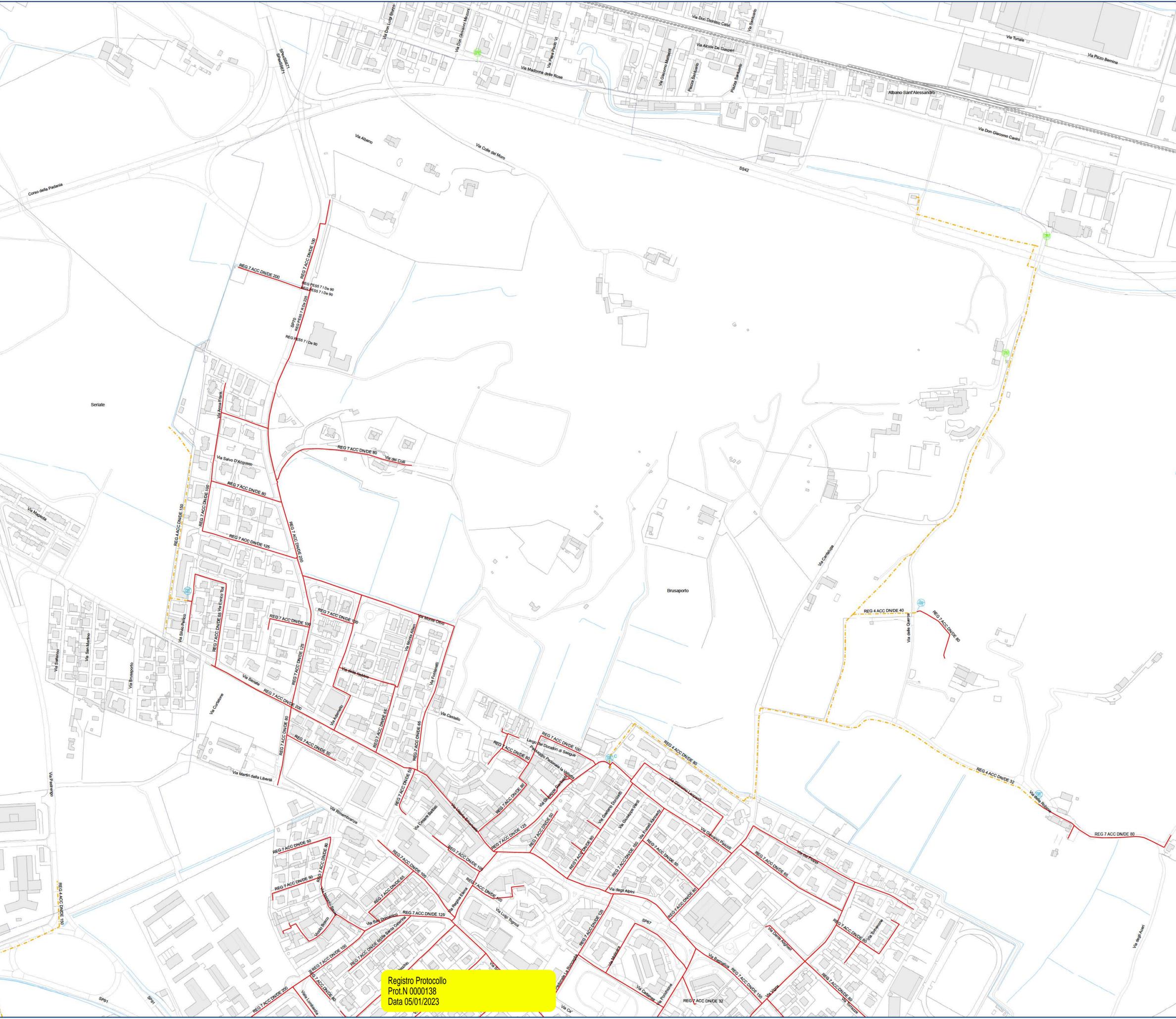
Registro Protocollo  
 Prot. N 0000138  
 Data 05/01/2023

ods/wbs sap:			
REV	DATA	DESCRIZIONE AGGIORNAMENTI	Verificatore
 <b>2i Rete Gas SpA - Sede legale: Via Alberico Albricci 10, 20122 Milano - Tel. +39 02 93899 1</b> Sistema Informativo Territoriale			
Unità: AREA BERGAMO			M. Tassi
Comune di: BRUSAPORTO (BG)			1
Data:	Scala:	Disegnatore:	Verificatore:
10/11/2022	1:2.000		
			00



LEGENDA SIMBOLOGIA ADOTTATA

Linea 1" Spazio	Linea 2" Spazio	Linea 3" Spazio	Linea 4" Spazio	Linea 5" Spazio	Linea 6" Spazio	Linea 7" Spazio	Linea 8" Spazio	Linea 9" Spazio	Linea 10" Spazio	Linea 11" Spazio	Linea 12" Spazio	Linea 13" Spazio	Linea 14" Spazio	Linea 15" Spazio	Linea 16" Spazio	Linea 17" Spazio	Linea 18" Spazio	Linea 19" Spazio	Linea 20" Spazio	Linea 21" Spazio	Linea 22" Spazio	Linea 23" Spazio	Linea 24" Spazio	Linea 25" Spazio	Linea 26" Spazio	Linea 27" Spazio	Linea 28" Spazio	Linea 29" Spazio	Linea 30" Spazio	Linea 31" Spazio	Linea 32" Spazio	Linea 33" Spazio	Linea 34" Spazio	Linea 35" Spazio	Linea 36" Spazio	Linea 37" Spazio	Linea 38" Spazio	Linea 39" Spazio	Linea 40" Spazio	Linea 41" Spazio	Linea 42" Spazio	Linea 43" Spazio	Linea 44" Spazio	Linea 45" Spazio	Linea 46" Spazio	Linea 47" Spazio	Linea 48" Spazio	Linea 49" Spazio	Linea 50" Spazio	Linea 51" Spazio	Linea 52" Spazio	Linea 53" Spazio	Linea 54" Spazio	Linea 55" Spazio	Linea 56" Spazio	Linea 57" Spazio	Linea 58" Spazio	Linea 59" Spazio	Linea 60" Spazio	Linea 61" Spazio	Linea 62" Spazio	Linea 63" Spazio	Linea 64" Spazio	Linea 65" Spazio	Linea 66" Spazio	Linea 67" Spazio	Linea 68" Spazio	Linea 69" Spazio	Linea 70" Spazio	Linea 71" Spazio	Linea 72" Spazio	Linea 73" Spazio	Linea 74" Spazio	Linea 75" Spazio	Linea 76" Spazio	Linea 77" Spazio	Linea 78" Spazio	Linea 79" Spazio	Linea 80" Spazio	Linea 81" Spazio	Linea 82" Spazio	Linea 83" Spazio	Linea 84" Spazio	Linea 85" Spazio	Linea 86" Spazio	Linea 87" Spazio	Linea 88" Spazio	Linea 89" Spazio	Linea 90" Spazio	Linea 91" Spazio	Linea 92" Spazio	Linea 93" Spazio	Linea 94" Spazio	Linea 95" Spazio	Linea 96" Spazio	Linea 97" Spazio	Linea 98" Spazio	Linea 99" Spazio	Linea 100" Spazio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	-------------------



Registro Protocollo  
 Prot.N 0000138  
 Data 05/01/2023

ods/wbs sap:			
REV	DATA	DESCRIZIONE AGGIORNAMENTI	Verificatore
2i Rete Gas Spa - Sede legale: Via Alberico Albricci 10, 20122 Milano - Tel. +39 02 93899 1 Sistema Informativo Territoriale			
Unità: AREA BERGAMO			
Comune di:	BRUSAPORTO (BG)	3	
Data:	10/11/2022	Scala:	1:2.000
Disegnatore:		Verificatore:	
Approvatore:		00	

**Simona Vigani**

---

**Da:** coordinamento.reteottica@pec.irideos.it  
**Inviato:** giovedì 10 novembre 2022 11:43  
**A:** comune.brusaporto@pec.regione.lombardia.it  
**Cc:** Coordinamento Scavi; Braccini Claudio  
**Oggetto:** I: POSTA CERTIFICATA: conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e asincrona art. 14bis, comma 2, L. 241/1990 per variante puntuale al P.d.S. e P.d.R. del PGT vigente - procedimento verifica assoggettabilità alla VAS di cui l'art. 4 della ...

Buongiorno, nell'area interessata dai lavori non abbiamo infrastrutture, le nostre fibre viaggiano su infrastrutture di altri Operatori.

Saluto Cordialmente

Claudio Marchi

\*\*\*\*\*

Claudio Marchi

Area Esercizio in Fibra Ottica

Irideos Spa  
Sede di Verona P.le Europa 12  
37135 Verona

Tel: +39-0458054272  
Mob: +39-3316660619

email [claudio.marchi@irideos.it](mailto:claudio.marchi@irideos.it). | [www.irideos.it](http://www.irideos.it)

Irideos S.p.A. – Viale L. Bodio ,37 – Bodio 3 – 20158 – Milano ( MI)

---

**Da:** Per conto di: [comune.brusaporto@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.brusaporto@pec.regione.lombardia.it) [<mailto:posta-certificata@pro.sicurezza postale.it>]

**Inviato:** mercoledì 9 novembre 2022 09:11

**A:** [irideos@pec.irideos.it](mailto:irideos@pec.irideos.it); [protocollogenerale@pec.enav.it](mailto:protocollogenerale@pec.enav.it)

**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e asincrona art. 14bis, comma 2, L. 241/1990 per variante puntuale al P.d.S. e P.d.R. del PGT vigente - procedimento verifica assoggettabilità alla VAS di cui l'art. 4 della L. 12.20

# Messaggio di posta certificata

Il giorno 09/11/2022 alle ore 09:10:35 (+0100) il messaggio "conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e asincrona art. 14bis, comma 2, L. 241/1990 per variante puntuale al P.d.S. e P.d.R. del PGT vigente - procedimento verifica assoggettabilità alla VAS di cui l'art. 4 della L. 12.2005 e s.m.i.(la presente è a rettifica dell'indirizzo pec della soc. Enav e della denominazione ditta relativa al nuovo polo ICT italiano ovvero Irideos spa anzichè BigTlc relative al prot. 12405) RifMail" è stato inviato da "[comune.brusaporto@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.brusaporto@pec.regione.lombardia.it)" indirizzato a:

- [protocollogenerale@pec.enav.it](mailto:protocollogenerale@pec.enav.it)
- [irideos@pec.irideos.it](mailto:irideos@pec.irideos.it)

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: [opec2114.20221109091035.05055.19.1.164@pro.sicurezza postale.it](mailto:opec2114.20221109091035.05055.19.1.164@pro.sicurezza postale.it)



Operations  
Operations and Consulting Services  
Aeronautical Design, Simulations and AIM

PARERE n.5 - ENAV trasmesso in data 17.11.2022 prot. 12762

**Al Comune di Brusaporto**

[comune.brusaporto@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.brusaporto@pec.regione.lombardia.it)

**e, p.c.: All' ENAC**

Direzione Operazioni Nord Ovest

[protocollo@pec.enac.gov.it](mailto:protocollo@pec.enac.gov.it)

**Oggetto:** indizione conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, della L. 241/1990 e s.m.i., per l'esame di variante puntuale al piano dei servizi ad al piano delle regole del piano di governo del territorio per trasformazione di area a destinazione residenziale in Via Damiano Chiesa in area per servizi mediante trasferimento di volume su area agricola da destinare ad area residenziale in via San Carlo Borromeo

**Procedura ostacoli e pericoli per la navigazione aerea.**

**(Prot. ENAV S.p.A. da citare nella corrispondenza: 2022/0139958)**

Rife: Vs. PEC prot. 12450/2022, del 09/11/2022.

Si fa riferimento alla nota in oggetto con cui la scrivente Società è stata invitata a partecipare alla conferenza di servizi per esprimere il parere di competenza.

Al riguardo la scrivente non ha rinvenuto i presupposti di legge in forza dei quali questa società possa essere titolata a emettere i pareri richiesti ed in particolare si rappresenta che, per il presente caso in esame e per analoghe fattispecie, il coinvolgimento di ENAV S.p.A. avviene, in qualità di fornitore dei servizi di navigazione aerea, per il tramite di ENAC ed è finalizzato solo a supportare i processi autorizzativi in capo a tale Ente che trasmetterà l'eventuale Nulla Osta relativo all'autorizzazione Unica.

Riguardo la valutazione di ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, sul sito di ENAC alla pagina <https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-la-navigazione-aerea> è pubblicata la procedura amministrativa dell'Autorità italiana nel settore dell'Aviazione Civile.

Per i motivi di cui sopra, si invita codesto Ente a non coinvolgere ENAV S.p.A. in successive comunicazioni riguardanti la convocazione in oggetto e per analoghi procedimenti amministrativi.

Distinti saluti.

**Il Responsabile**  
**Angelo IANNIELLO**



## Ufficio d'Ambito di Bergamo

azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione del servizio idrico integrato

Via Andrea Moretti, 34 (Piazza Veronelli) – 24121 Bergamo - C.F. 95190900167

Tel. 035-211419 Fax 035-4179613

e-mail: [info@atobergamo.it](mailto:info@atobergamo.it) [info@pec.atobergamo.it](mailto:info@pec.atobergamo.it) <http://www.atobergamo.it/>

Prot. n. 6968

Bergamo, 24 novembre 2022

Spett.le

Comune di Brusaporto

[comune.brusaporto@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.brusaporto@pec.regione.lombardia.it)

Spett.le

Uniacque S.p.A.

[info@pec.uniacqua.bg.it](mailto:info@pec.uniacqua.bg.it)

**Oggetto: Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica VAS della variante puntuale al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT del Comune di Brusaporto per trasformazione d'area a destinazione residenziale in via Damiano Chiesa in area per servizi mediante trasferimento di volume su area agricola da destinare ad area residenziale in via San Carlo Borromeo. Parere di compatibilità con il Piano d'Ambito ai sensi dell'art. 50 comma 3 delle NTA del PTUA approvato con D.G.R. n. 6990 in data 31.07.2017.**

In relazione alla vs. nota del 08.11.2022 ns. prot. n. 6645 del 08.11.2022 relativa alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica VAS della variante puntuale al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT del Comune di Brusaporto per trasformazione d'area a destinazione residenziale in via Damiano Chiesa in area per servizi mediante trasferimento di volume su area agricola da destinare ad area residenziale in via San Carlo Borromeo in qualità di ufficio territorialmente interessato, si tramettono le seguenti osservazioni.

Nello specifico, dalle informazioni desumibili dal Rapporto Preliminare, il progetto di variante puntuale al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT persegue la finalità di conseguire la trasformazione di un'area a destinazione residenziale sita in via Cesare Battisti in area per servizi (funzionale all'intervento di ristrutturazione e ampliamento dell'edificio polifunzionale esistente, posto all'intersezione della via Regina Elena con la via Damiano Chiesa, per realizzazione del Centro sociale diurno) mediante trasferimento del volume esistente su un'area agricola da destinare ad area residenziale e contestuale trasformazione di un'area di via per Albano in zona rurale collinare ai fini della salvaguardia dell'equilibrio del consumo di suolo.

In tema di acque e sottoservizi, si rileva che il Comune di Brusaporto ricade all'interno dell'agglomerato AG01601801 "Bagnatica" come indicato in figura 1.

L'agglomerato Bagnatica è servito dall'impianto di depurazione di Bagnatica DP01601801 autorizzato con D.D. provinciale n.1655 del 22.07.2022.

Il programma degli Interventi 2018-2023, contenuto nell'Aggiornamento del Piano d'Ambito approvato con D.C.P. n. 98 del 16.12.2015, aggiornato con Delibera di Consiglio Provinciale DCP n. 22 del 07.09.2022 non prevede interventi all'interno del territorio comunale di Brusaporto.

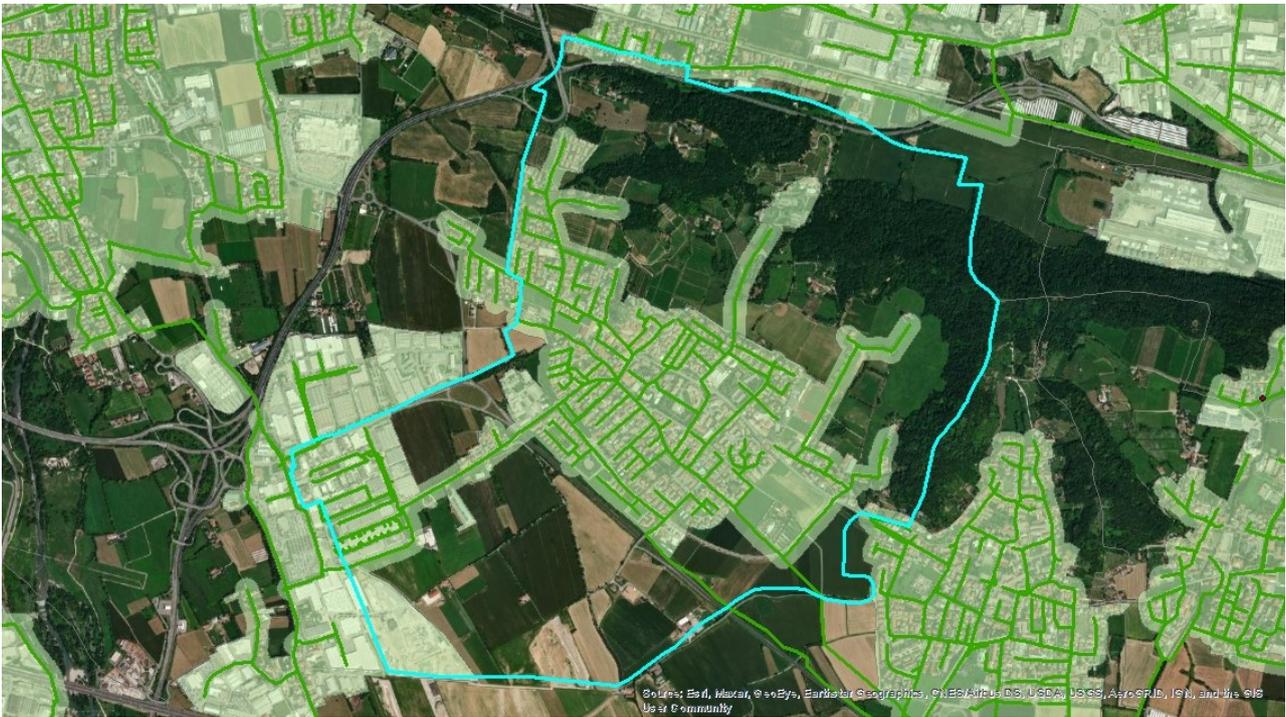


Fig. 1: in verde l'AG01601801 Bagnatica e in azzurro il confine comunale.

Nel Comune di Brusaporto sono presenti nove insediamenti produttivi da cui si generano scarichi assimilabili alle acque reflue domestiche, industriali, e/o meteorici di prima pioggia e lavaggio delle aree esterne autorizzati a recapitare in pubblica fognatura, in particolare tre sono in possesso dell'assimilabilità alle acque reflue domestiche, cinque sono in possesso o in fase di richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e una è in possesso di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06.

**Si rammenta che, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 art. 137, comma 1, chiunque apra o effettui scarichi industriali in rete fognaria senza autorizzazione oppure continui ad effettuare o mantenere detti scarichi dopo che l'autorizzazione sia stata negata, incorrere nelle violazioni delle disposizioni e norme legislative in materia.**

Pertanto per la regolarizzazione dello scarico in pubblica fognatura di eventuali nuove attività produttive, secondo le norme vigenti, si segnalano i tre casi seguenti:

- a) in caso di scarico di acque reflue domestiche, non è necessaria l'autorizzazione, ma solamente il permesso di allacciamento alla pubblica fognatura che risulta senza termine di validità. Per acque reflue domestiche si intendono quelle derivanti da servizi igienici, da pompe di calore, da condense di caldaie ad uso riscaldamento ambienti e da condense degli impianti di condizionamento;
- b) in caso di scarico di acque reflue assimilate alle domestiche, il titolare dello scarico deve presentare richiesta/comunicazione di assimilazione all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo, in relazione alle diverse disposizioni normative che regolano l'assimilazione stessa (procedura e modulistica disponibili sul sito [www.atobergamo.it](http://www.atobergamo.it)). La dichiarazione di assimilazione che ne consegue da parte dell'Ufficio di Ambito della Provincia di Bergamo non ha termine di validità.
- c) in caso di scarico di acque reflue industriali e/o di prima pioggia, il titolare dello scarico deve presentare aggiornamento dell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) al SUAP del Comune di Brusaporto. L'A.U.A. è valida per 15 anni;

In merito si segnala inoltre:

- che ai sensi dell'art. 98, comma 1, del D. L.vo 152/2006 e s.m.i. dovranno essere adottate le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi, alla riduzione dei consumi ed all'incremento del riciclo e del riutilizzo, anche mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili;
- che ai sensi dell'art. 101, comma 3 del D. L.vo 152/2006 e s.m.i. tutti gli scarichi nei punti assunti per l'ispezione e controllo devono essere resi accessibili e puliti in ogni momento per il campionamento da parte dell'organo di controllo;
- il Titolare dello scarico dovrà segnalare al Gestore ogni interruzione dell'attività degli impianti in caso di guasto ovvero manutenzione, all'Autorità competente l'eventuale superamento dei limiti allo scarico;
- che qualora l'insediamento o parte di esso ricadesse all'interno della fascia di rispetto di captazioni di acque sotterranee (pozzi e sorgenti) destinate al consumo umano, dovranno essere rispettate le disposizioni di cui all'art. 94 del D. L.vo 152/2006, nonché alla D.G.R. n. VII/12693 del 10/04/2003;
- che il Titolare dello scarico è tenuto a fornire all'autorità di controllo le informazioni richieste e consentire l'accesso al luogo dal quale origina lo scarico.

Dalle informazioni desumibili dal Rapporto Preliminare, ai fini della compatibilità con il Piano d'Ambito, si evidenzia che l'ambito 2 in via San Carlo Borromeo risulta esterno all'area dell'agglomerato AG01601801 "Bagnatica", ma in prossimità del tessuto urbano consolidato e servito da pubblica fognatura, come indicato nella figura 2.

A tal proposito, si ricorda che la Direttiva Agglomerati DGR 1086 del 12.12.2013 prevede l'inserimento di un'area all'interno dei confini di un agglomerato solo se in fase di attuazione. In tal caso si provvederà ad aggiornare la cartografia dell'agglomerato Bagnatica e ad integrare il carico organico in termini di Abitanti Equivalenti derivante dalle aree di espansione. Si rammenta di assicurarsi che il nuovo carico non comprometta l'efficienza del depuratore di Bagnatica.



Figura 2: in verde l'AG01601801 Bagnatica e in rosso l'area dell'Ambito 2 Via San Carlo Borromeo.

In generale si ricorda che:

-le eventuali nuove aree di edificazione poste all'interno dell'agglomerato o confinanti con lo stesso dovranno essere collegate alla pubblica fognatura per consentire la raccolta ed il recapito all'impianto di depurazione dei reflui fognari che ne deriveranno;

--una volta realizzate le nuove espansioni dovranno essere verificate ed eventualmente ridimensionate/adequate le reti e gli sfioratori fognari posti sui tratti a valle delle nuove costruzioni;

Si invita inoltre, in fase di predisposizione del progetto, a tener conto di quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 2/06 in merito al risparmio idrico ed al riutilizzo della risorsa idrica e di mettere in atto le disposizioni emanate con il Regolamento regionale n. 8 del 19 aprile 2019 "Disposizioni sull'applicazione dei principi di invarianza idraulica e idrologica" (modifiche al R.R. n. 7 del 23.11.2017, "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrogeologica ai sensi dell'art. 58 bis della L.R. 12/2005"), essendo le stesse applicabili a tutti gli interventi che comportano una riduzione della permeabilità del suolo rispetto alla condizione preesistente all'urbanizzazione.

Per quanto riguarda il gestore del S.I.I., Uniacque S.p.A. con nota del 24.11.2022 prot. n. 29553 esprime parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni:

- per eventuale necessità di regolarizzazione dello scarico in pubblica fognatura ed eventuale modifica di allaccio alla rete di pubblico acquedotto per l'ampliamento del Centro Diurno Anziani, si dovrà provvedere a presentare le domande alla società Uniacque S.p.A. (modulistica disponibile sul sito [www.uniacqua.bg.it](http://www.uniacqua.bg.it));
- l'area in via San Carlo Borromeo dove si intende trasferire la volumetria esistente risulta dotata di sotto servizi acquedotto e fognatura;
- lo scarico delle acque meteoriche pulite su suolo/strati superficiali del sottosuolo non rientra nella zona di rispetto di captazioni o derivazioni di competenza di Uniacque S.p.A.;

Uniacque S.p.A. anticipa che la conformità del sistema di raccolta e scarico delle acque reflue e meteoriche alle disposizioni normative e regolamentari vigenti verrà verificata nell'ambito dei procedimenti di rilascio del permesso di allacciamento alla fognatura e di rilascio dell'eventuale autorizzazione allo scarico nella forma prevista dalla legge.

In generale il gestore del S.I.I. evidenzia che:

- è vietata l'adozione di trituratori domestici collegati alla rete di scarico;
- è prescritto di installare adeguato manufatto degrassatore sullo scarico proveniente dalle cucine di mense, ristoranti, bar e punti di ristorazione in generale;
- non sono accettate in rete fognaria le acque meteoriche dei tetti e coperture che vanno smaltite in loco insieme a quelle non contaminate dei piazzali;
- uno scarico su suolo, ove riguardi acque pluviali e meteoriche di dilavamento non soggette a R.R. 4/2006 o seconda pioggia non contaminata, non richiede specifica autorizzazione, ma per poter realizzare i manufatti è richiesta, in relazione al regolamento edilizio, un'autorizzazione (o DIA), per il rilascio della quale è comunque necessaria un'istruttoria comunale che ne verifichi l'ammissibilità in rapporto a tutte le specifiche normative di riferimento;

Si chiede all'amministrazione comunale, una volta attuati e realizzati gli interventi oggetto di variante, di darne comunicazione alla scrivente.

**In conclusione si esprime parere favorevole circa la compatibilità della variante in oggetto con il Piano d'Ambito.**

Distinti saluti.

Il Direttore

*Ing. Norma Polini*

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi testo unico  
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.)

Referente: ing. Stefania Peretto  
Tel. 035/211419 - int. 3  
e.mail: [stefania.peretto@atobergamo.it](mailto:stefania.peretto@atobergamo.it)



energy to inspire the world

Dalmine, 21/11/2022

Prot. DI-NORD/C.DAL/54/2022/lc

Inviata tramite posta certificata a:  
[comune.brusaporto@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.brusaporto@pec.regione.lombardia.it)

Spett.le

**Comune di BRUSAPORTO**

**Ufficio Tecnico**

**Edilizia Privata - Urbanistica**

Piazza Vittorio Veneto

24060 Brusaporto (BG)

**OGGETTO:** *Indizione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2, della L. 241/90 e s.m.i., per l'esame di variante puntuale al piano dei servizi ed al piano delle regole del Piano di Governo del Territorio per trasformazione di area a destinazione residenziale via Damiano Chiesa in area per servizi mediante trasferimento di volume su area agricola da destinarsi ad area residenziale in via San Carlo Borromeo.*

**Procedimento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui art. 4 della Legge 11.03.2005, n.12 e s.m.i.**

*Con riferimento alla Vs. richiesta prot. 12405/2022 del 08/11/2022, limitatamente alle aree citate, SNAM RETE GAS (Ente gestore di Reti Gasdotti Regionali e Nazionali destinate all'attività di trasporto del gas naturale dichiarata – ai sensi del D. Lgs. 23 maggio 2000 N.164 – attività di Interesse Pubblico) con la presente comunica che le opere in oggetto non interferiscono metanodotti di propria competenza.*

*Con l'occasione, si rammenta quanto riportato nel D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", ovvero al punto 1.5 "Gestione della sicurezza del sistema di trasporto", il quale prevede che gli Enti locali preposti alla gestione del territorio debbano tenere in debito conto la presenza e l'ubicazione delle condotte di trasporto di gas naturale nella predisposizione e/o nella variazione dei propri strumenti urbanistici e prescrivere il rispetto della citata normativa tecnica di sicurezza in occasione del rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta.*

*Infine, si evidenzia che il Centro Snam Rete Gas di Dalmine viale Locatelli, n. 118 – tel. 035/561010- resta comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o occorrenza.*

*Distinti saluti.*

snam rete gas  
 Distretto Nord  
 Centro di Dalmine  
 Viale Locatelli, 118  
 24044 DALMINE (BG)  
 Tel. 035561010

snam rete gas S.p.A.

Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7  
 Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.  
 Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA  
 di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008  
 R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008  
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.  
 Società con unico socio

**Da:** [frosionext@pec.it](mailto:frosionext@pec.it)  
**A:** [comune.brusaporto@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.brusaporto@pec.regione.lombardia.it)  
**Cc:** [i.gabatel](#); [nicola.bruno](#); [m.cotti](#)  
**Oggetto:** variante puntuale al P.d.S. e P.d.R. del PGT vigente - procedimento verifica assoggettabilità alla VAS (rif. Vs. Protocollo N. 12405 / 2022 in data 08/11/2022)  
**Data:** giovedì 1 dicembre 2022 18:17:34

---

La presente per segnalare - per conto e su incarico specifico della Italgem SpA - che non risultano propri elettrodotti ricadenti nel territorio del comune di Brusaporto.

Cordiali saluti.

ing. Nicola Bruno (cell. 338-8600870)

Sistema Socio Sanitario

Regione  
Lombardia

ATS Bergamo

## Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

*Certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001*  
 UOC Igiene e Sanità Pubblica, Salute - Ambiente

Direttore: dr. Marcello Dalzano  
 24125 Bergamo – Via Borgo Palazzo 130  
 posta elettronica certificata (PEC): [protocollo@pec.ats-bg.it](mailto:protocollo@pec.ats-bg.it)  
 posta elettronica ordinaria (PEO): [protocollo.generale@ats-bg.it](mailto:protocollo.generale@ats-bg.it)

05.12.2022

PARERE n.9 - ATS di Bergamo trasmesso in data 05.12.2022 prot. 13384

INVIATA VIA PEC: [comune.brusaporto@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.brusaporto@pec.regione.lombardia.it)

Spett.le  
 Ufficio Tecnico - Settore III  
 Piazza Vittorio Veneto, 1  
 24060 - BRUSAPORTO - BG

**OGGETTO:** Procedimento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui art. 4 della Legge 11.03.2005, n. 12 e s.m.i. Variante puntuale al piano dei servizi ad al piano delle regole del Piano di Governo del Territorio (PGT).  
 Adottato con delibera Consiglio Comunale numero n. 2 del 19.01.2010.  
 Osservazioni e parere ai sensi dell'art. 13, comma 6 della L.R. 12/2005 e s.m.i.

**Preso visione** della convocazione pervenuta al Registro Ufficiale ATS con n. I.0103249 del 08/11/2022, per la Conferenza di Servizi decisoria;

**Esaminata** la documentazione consultabile sul sito web regionale SIVAS e sul sito istituzionale del comune di Brusaporto comprendente:

- Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS – novembre 2022;
- Tavola n.2 – Quadro di progetto Piano dei Servizi – Ottobre 2022;
- Tavola n.3 – Vincoli urbanistici Piano dei Servizi – Ottobre 2022;
- Tavola n.3 – Quadro di riferimento degli interventi – Piano delle Regole – Ottobre 2022;

**Visto** che il procedimento prevede l'indizione di conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, della l. 241/1990 e s.m.i.;

**Considerato** che la variante prevede la trasformazione di area a destinazione residenziale in Via Damiano Chiesa in area per servizi mediante trasferimento di volume su area agricola da destinare ad area residenziale in via San Carlo Borromeo;

Per quanto di competenza si formulano le seguenti osservazioni:

- considerato che la variante prevede interventi di riqualificazione e riuso del patrimonio edilizio esistente, attualmente dismesso (via C. Battisti) per la realizzazione di un Centro sociale diurno e che la delocalizzazione e trasformazione di area rurale (Via San Carlo Borromeo) in area a destinazione residenziale è prevista in aderenza ad insediamenti esistenti prevalentemente residenziali, che si sviluppano lungo via San Domenico, non si prevedono impatti significativo sulla salute umana, come dettagliato nel capitolo "C1.10 popolazione" del Rapporto preliminare.

Valutato inoltre che gli edifici in programma saranno caratterizzati, come prevede la vigente normativa, da un'elevata efficienza energetica, si concorda sulla non assoggettabilità alla VAS dell'intervento.

*Si da atto che la documentazione relativa alla pratica in esame, per ragioni tecniche, rimane presso gli archivi del Settore di Prevenzione di Bergamo Est - Ufficio di Sanità Pubblica di Trescore Balneario.*

Distinti saluti.

UOC Igiene e Sanità Pubblica, Salute - Ambiente  
Il Direttore  
Dalzano dr. Marcello

documento originale sottoscritto mediante firma digitale e  
conservato agli atti ATS in conformità alle vigenti disposizioni  
(D.lgs. 82/2005 e disposizioni attuative)

**Ufficio Competente:** Settore di Prevenzione di Bergamo Est - Sede di Trescore Balneario – Via Ospedale 38 - Tel. 035/385414

**Funzionario referente:** dr. Marcello Dalzano – Dirigente Medico – marcello.dalzano@ats-bg.it

**Funzionario istruttore:** dott.ssa Chiara Lombardini – Tecnico della Prevenzione - chiara.lombardini@ats-bg.it



# Ministero della cultura

Comune di Brusaporto (Bg)

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA  
- BRESCIA -

Prot. n. (generato automaticamente)

Class. 34.28.10 (VAS)

Fascicolo/ Brusaporto

Risposta a vs. prot. 243540 del 08-11-2022

(ns. prot. 22109 del 0811-2022)

**OGGETTO: Brusaporto (BG) – VAS DEL PGT CDS BRUSAPORTO. Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e asincrona art. 14bis, comma 2, L. 241/1990 per variante puntuale al P.d.S. e P.d.R. del PGT vigente - procedimento verifica assoggettabilità alla VAS di cui l'art. 4 della L. 12.2005 e s.m.i. Osservazioni**

In riferimento all'oggetto, preso atto della documentazione pubblicata, osserva per quanto concerne il profilo di tutela archeologica che le aree di via Cesare Battisti e via San Carlo Borromeo sono valutate a rischio archeologico per la presenza di nuclei di antica formazione e dunque si chiede che vengano inviati tutti i progetti di scavo a questo Ufficio per l'espressione del parere di competenza.

Per le opere pubbliche e di interesse pubblico, comprese le opere di urbanizzazione, si rammenta l'applicazione della normativa vigente in materia di cui al D. Lgs 50/2016 art. 25.

Responsabili dell'istruttoria  
arch. Fiona Colucci  
dott.ssa Cristina Longhi

IL SOPRINTENDENTE

arch. Luca Rinaldi  
(firmato digitalmente)





# Ministero della cultura

Comune di Brusaporto (Bg)

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA  
- BRESCIA -

Prot. n. (generato automaticamente)

Class. 34.28.10 (VAS)

Fascicolo/ Brusaporto

Risposta a vs. prot. 243540 del 08-11-2022

(ns. prot. 22109 del 0811-2022)

**OGGETTO: Brusaporto (BG) – VAS DEL PGT CDS BRUSAPORTO. Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e asincrona art. 14bis, comma 2, L. 241/1990 per variante puntuale al P.d.S. e P.d.R. del PGT vigente - procedimento verifica assoggettabilità alla VAS di cui l'art. 4 della L. 12.2005 e s.m.i. Osservazioni**

In riferimento all'oggetto, preso atto della documentazione pubblicata, osserva per quanto concerne il profilo di tutela archeologica che le aree di via Cesare Battisti e via San Carlo Borromeo sono valutate a rischio archeologico per la presenza di nuclei di antica formazione e dunque si chiede che vengano inviati tutti i progetti di scavo a questo Ufficio per l'espressione del parere di competenza.

Per le opere pubbliche e di interesse pubblico, comprese le opere di urbanizzazione, si rammenta l'applicazione della normativa vigente in materia di cui al D. Lgs 50/2016 art. 25.

Responsabili dell'istruttoria  
arch. Fiona Colucci  
dott.ssa Cristina Longhi

IL SOPRINTENDENTE

arch. Luca Rinaldi

(firmato digitalmente)



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Bergamo e Brescia  
via Gezio Calini, 26 - 25121 Brescia - tel. (+39) 030 28965  
peo: sabap-bs@cultura.gov.it – pec: mbac-sabap-bs@mailcert.cultura.gov.it  
www.soprintendenzabrescia.beniculturali.it

Registro Protocollo  
Prot.N 0000138  
Data 05/01/2023



Provincia di  
Bergamo

**Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione Generale**

*Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica*

Via Sora, 4 - 24121 Bergamo

Tel. 035.387288

segreteria.urbanistica@provincia.bergamo.it

protocollo@pec.provincia.bergamo.it

**TRASMISSIONE VIA PEC**

Data:

Spett.le

Prot. n.

07-04/bp/dm

**Comune di Brusaporto**

e p.c. **Servizio Ambiente**

Oggetto: **Verifica di assoggettabilità a VAS della Variante puntuale al PGT vigente.  
Contributi e osservazioni**

Con riferimento alla Vs. nota n. 12405 del 08/11/2022, pervenuta al Prot. provinciale n. 63009 in pari data, relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS della variante in oggetto, al fine di offrire un contributo per quanto di competenza dello scrivente Ente, in qualità di ente territorialmente interessato, avendo analizzato i documenti pubblicati sul sito "SIVAS", si formulano le considerazioni di seguito riportate.

Il Comune di Brusaporto è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con D.C.C. n. 2 del 19/01/2010 e successive varianti.

Il Comune non ha deliberato la proroga del Documento di Piano, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31/2014 e s.m.i., che ha perso efficacia.

Il procedimento di Assoggettabilità a VAS della Variante puntuale al PGT è stato avviato con DGP n. 109 del 29/09/2022.

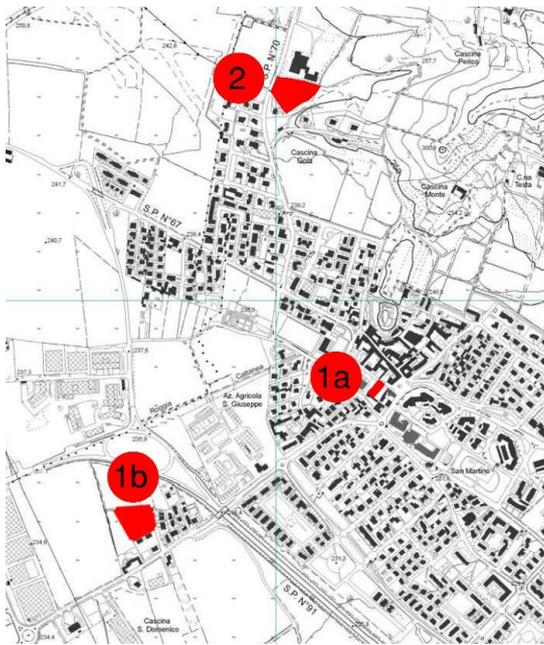
La presente Variante al PGT vigente consiste in modifiche puntuali al Piano delle Regole e Piano dei Servizi tese al raggiungimento dell'obiettivo di conseguire l'acquisizione al patrimonio pubblico dell'area di via C. Battisti. Come specificato nel Rapporto Preliminare (RP) tali variazioni determinano un trascurabile incremento di peso insediativo (+ 0,3% residenziale) e non incidono sostanzialmente sulla struttura dei servizi né sui parametri ambientali.

Le modificazioni alla cartografia progettuale del PdR e PdS sono sostanzialmente modeste e rivolte ad un miglioramento delle condizioni ambientali e della dotazione di servizi.

Le variazioni della normativa sono esclusivamente volte a specificare l'intervento puntuale di via C. Battisti/via San Carlo Borromeo.

La variante urbanistica prevede la trasformazione di un'area a destinazione residenziale, sita in via Cesare Battisti, in area per servizi (funzionale all'intervento di ristrutturazione e ampliamento dell'edificio polifunzionale esistente, posto all'intersezione della via Regina Elena con la via Damiano Chiesa, per realizzazione del Centro sociale diurno) mediante trasferimento del volume esistente su un'area rurale da destinare ad area residenziale e contestuale trasformazione di un'area in zona rurale collinare ai fini della salvaguardia dell'equilibrio del consumo di suolo.

Nel dettaglio le modifiche sono:



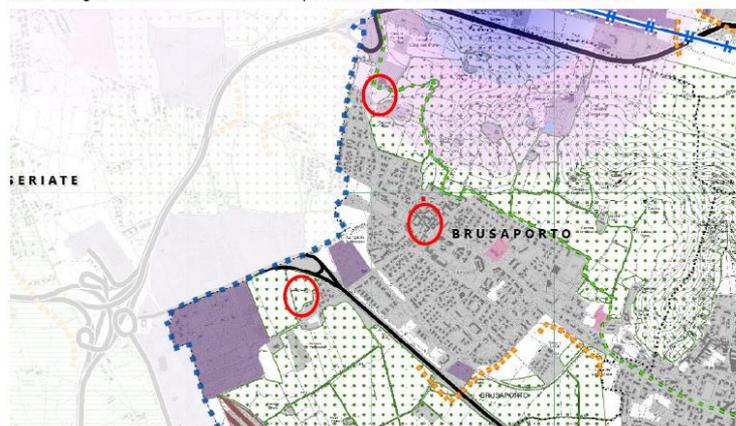
- 1.a classificazione dell'area di via Cesare Battisti n. 3/5 (mappali n. 365 e 401) in AREA PER ATTREZZATURE E SERVIZI COMUNI normata dalla disciplina urbanistica del Piano delle Regole (art. 2) a seguito del trasferimento della volumetria esistente oggetto di riqualificazione in nuovo ambito residenziale in via San Carlo Borromeo di cui al successivo p.to 2 (art. 24-bis);
- 1.b classificazione dell'area di via San Carlo Borromeo (parte del mappale 5291 per una superficie di 5.100 mq. nel sistema degli INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE A DESTINAZIONE RESIDENZIALE MEDIANTE TRASFERIMENTO DI VOLUMETRIA DA AMBITI RESIDENZIALI OGGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ESISTENTE;
2. classificazione dell'area di via Albano Sant'Alessandro (parte dei mapp. 617 e 611 per una superficie di 5.100 mq) in AMBITI RURALI COLLINARI (art. 47 e seg.).

VARIAZIONE CONSUMO DI SUOLO			
variante	Eliminazione di suoli consumati	suolo consumato	differenza +/-
1a - via C. Battisti	mq -	mq -	mq -
1b - via San Domenico	mq -	mq 5.100,00	mq 5.100,00
2 - via Albano	-mq 5.100,00	mq -	-mq 5.100,00
sommano	-mq 5.100,00	mq 5.100,00	mq -

In relazione alle modifiche proposte e alla verifica degli impatti ambientali svolta dal RP, si ritiene opportuno osservare quanto segue:

- in tema di **natura, paesaggio e biodiversità** si rileva che il comune di Brusaporto risulta inserito all'interno del settore n. 111 denominato "Alto Oglio" della Rete Ecologica Regionale, nello specifico l'ambito n. 2 ricade negli elementi di secondo livello. Su detta area è anche presente il "Vincolo Paesaggistico Regionale" dell'ambito del Monte Tomenone, che ha una valenza prevalentemente di carattere "Ambientale e Paesistico" e che coincide sostanzialmente con l'area individuata dalla RER come "elemento di secondo livello". Trattandosi di modifica della destinazione d'uso di un'area da *Aree interstiziali di verde privato* (degli Insediamenti esistenti prevalentemente residenziali) ad *Ambiti rurali collinari* (del Sistema Rurale), si riconosce che la variante produce effetti migliorativi in ambito di tutela della RER.

B2.2. Disegno di territorio - contesti locali | 11. isola meridionale - basso corso del Brembo



PIATTAFORMA AGROAMBIENTALE (RP parte IV)

■ Ambiti agricoli di interesse strategico - AAS (RP titolo 5)

Nel parere del Settore Ambiente – Servizio Ambiente si rileva che gli ambiti della variante non interferiscono con aree protette e non prevedono l’inserimento del perimetro del PLIS dei Castelli del Monte Tomenone, lo scrivente servizio non ha nulla da osservare.

Le aree risultano tutte esterne alle “Zone di tutela” del Piano di Rischio Aeroportuale dell’Aeroporto di Bergamo Orio al Serio;

- in tema di **suolo e sottosuolo** dovrà essere valutata la fattibilità geologica e sismica degli ambiti di variante in quanto non analizzata nel RP.

Le aree non interferiscono con la rete del Reticolo Idrico Minore, fatta eccezione per l’area di via Albano ma per la quale la variante è finalizzata all’inserimento del sistema paesistico – ambientale e non determina la realizzazione di opere/interventi.

- in tema di **rifiuti**, nel parere del Settore Ambiente – Servizio Rifiuti, si evidenzia:
  - l’opportunità di valutare la necessità di eseguire indagini volte alla verifica dell’eventuale contaminazione e dell’esistenza di altre passività ambientali nelle aree interessate da pregressi utilizzi o dalla presenza di edificazioni e/o infrastrutture. All’accertata assenza di contaminazione, ovvero all’esecuzione dell’eventuale bonifica o risoluzione delle passività ambientali, dovrebbe essere subordinata la realizzazione di nuovi interventi edilizi;
  - che nell’ambito dei procedimenti per la concreta realizzazione di interventi che prevedono attività di escavazione dovranno essere definiti il volume di materiale da scavo derivante dalla realizzazione delle opere e le modalità di gestione dello stesso. In merito, si evidenzia che:
    - è da privilegiare il recupero/riutilizzo del materiale da scavo rispetto al suo smaltimento in discarica;
    - l’esclusione dalla normativa sui rifiuti delle terre e rocce da scavo (compreso l’utilizzo nel sito di produzione) è disciplinata dal D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 *Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*. Si segnala che con Delibera 9 maggio 2019, n. 54 del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente - SNPA, organo di coordinamento tra le ARPA, sono state approvate “*Linee guida sull’applicazione della disciplina per l’utilizzo delle terre e rocce da scavo*”;
  - che la gestione dei rifiuti derivanti dalla demolizione di edifici esistenti ovvero dalla realizzazione di interventi edilizi dovrà essere effettuata in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006. In particolare:
    - per il raggruppamento dei rifiuti, prima della raccolta, nel luogo dove sono stati prodotti, dovranno essere rispettate le condizioni indicate all’art. 185 bis del medesimo Decreto legislativo (nonché all’art. 23 del predetto D.P.R. n. 120/2017 per le terre e rocce da scavo qualificate rifiuti);
    - gli oneri dei produttori di rifiuti sono indicati all’art. 188;
    - per il trasporto occorre fare riferimento all’art. 193;
  - che per quanto riguarda la fase di cantiere:
    - a) dovrà essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l’incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività dei singoli e degli addetti;
    - b) dovrà essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell’aria, dell’acqua, del suolo e del sottosuolo nonché ogni inconveniente derivante da rumori e polveri;
    - c) dovranno essere salvaguardate la fauna e la flora e dovrà essere evitato ogni degrado dell’ambiente e del paesaggio;
    - d) la gestione dei rifiuti dovrà essere effettuata da personale edotto del rischio rappresentato dalla loro movimentazione, informato della pericolosità degli stessi e dotato di idonee protezioni.

Per quanto attiene alla coerenza con la pianificazione sovraordinata si rileva che:

- in merito al **PTR (l.r. 31/2014)**, la presente variante, in generale, rispetta gli orientamenti del piano;
- in merito al **PTCP** la presente variante, in generale, rispetta gli orientamenti del piano. Il Comune di Brusaporto rientra nel Contesto Locale 20 Colline Orientali e gli ambiti di variante risultano in parte nel tessuto urbanizzato del PGT vigente e in parte in *Ambiti agricoli di interesse strategico – AAS (RP titolo 5) e Spazi Aperti di Transizione – SAT (RP titolo 7)*. La variante dovrà essere integrata con specifica documentazione che argomenta la scelta di modifica degli AAS definiti dal PTCP in relazione ai fattori produttivi, paesaggistici ed eco-sistemici. Nella fase di adeguamento del PGT al PTCP, il Comune dovrà procedere alla rettifica del perimetro degli AAS.

Per quanto sopra e considerato che:

- oggetto della presente verifica sono esclusivamente gli interventi della Variante al PGT vigente;
- gli impatti previsti rispetto alle componenti ambientali risultano, stante quanto emerso dal Rapporto Preliminare, non rilevanti;
- la presente variante:
  - non costituisce quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE e successive modifiche (non introduce attività per le quali è necessaria l'attivazione della procedura di VIA e relativa autorizzazione);
  - prevede modifiche minori che non comportano nuovo consumo di suolo, nel rispetto di quanto disciplinato dalla L.R. 31/2014;
- sono da escludersi possibili interferenze con Siti Rete Natura 2000;

si ritiene non risulti necessaria l'attivazione della procedura di valutazione ambientale e, pertanto, si esprime parere favorevole sulla non assoggettabilità a VAS della variante in oggetto.

Si avvisa che il PTCP (approvato con DCP n. 37 del 07/11/2020) è stato pubblicato in data 03/03/2021 sul BURL n. 9, Serie Avvisi e Concorsi e, pertanto, il Documento di Piano di tutti i Comuni che ne hanno deliberato la proroga ai sensi della L.R. 16/2017 ed a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 16 della L.R. 24/2021, perderà di efficacia entro ventiquattro mesi dal 03/03/2021, data di pubblicazione sul BURL del nuovo PTCP.

Infine, valutato che la Variante in esame prevede modifiche al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT vigente, ai sensi dell'art.13 comma 5 della LR 12/2005 s.m.i., non dovrà essere presentata la richiesta di Verifica di compatibilità con il PTCP.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano distinti saluti.

**LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

***Arch. Silvia Garbelli***

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate

Referente: Arch. Barbara Provenzi – tel. 035/387.321

Class. 6.3 Fascicolo 2022.2.43.80

Spettabile

COMUNE DI BRUSAPORTO  
P.ZZA V.VENETO 1  
24060 BRUSAPORTO (BG)  
Email: comune.brusaporto@pec.regione.lombardia.it

**Oggetto : Comune di Brusaporto. Contributo per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa a variante puntuale al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT). Rif. prot.n. 12405 dell'08.11.2022, prot. ARPA n. 175320 del 09.11.2022**

Si invia in allegato il contributo di cui all'oggetto che viene reso ai sensi della normativa regionale sulle VAS e verifiche di assoggettabilità alla VAS in quanto ARPA Lombardia è individuata, in base alle delibere regionali che stabiliscono le modalità di espletamento delle suddette procedure, come "*soggetto competente in materia ambientale*".

Il presente contributo viene formulato, quindi, in qualità di soggetto competente in materia ambientale, quale apporto previsto dalla normativa sulla VAS, reso all'autorità procedente e competente individuate, per l'assunzione delle determinazioni relative esclusivamente al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS della variante urbanistica in oggetto.

**Esso non può essere considerato assenso agli interventi nell'ambito della conferenza di servizi convocata, mancando i presupposti normativi che riconoscono la titolarità ad ARPA ad esprimere parere, intese, concerti, nullaosta o altri atti di assenso in ordine all'approvazione degli interventi.**

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

***Il responsabile della UO***  
PAOLO PERFUMI

Allegati:

File Contributo\_Brusaporto.pdf

Responsabile del procedimento: Dott. Geol. Paolo Perfumi      tel.:035.4221.831      mail:p.perfumi@arpalombardia.it  
Responsabile dell'istruttoria: Silvia Calabrese      tel.:035.4221.850      mail:s.calabrese@arpalombardia.it

**CONTRIBUTO ARPA PER VER VAS**

**Comune di Brusaporto. Contributo per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per variante puntuale al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente.**

**1. Premessa**

Con nota del Comune di Brusaporto prot.n. 12405 dell'8.11.2022 (prot. ARPA n. 175320 del 09.11.2022) è stata comunicata l'indizione di una conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona per il giorno 08.12.2022.

Tutti i documenti scaricati dal sito regionale SIVAS, aggiornati al 09.11.2022, sono di seguito elencati:



20221026 - PR3\_VAR7 def.pdf  
20221026 - PS2\_aggVAR7.pdf  
20221026 - PS3\_aggVAR7.pdf  
20221107\_RapportoPreliminareEsclusioneVAS\_VariantePuntualePGT.pdf

*Figura 1: Estratto elenco elaborati disponibili in SIVAS (09.11.2022)*

Il presente contributo viene reso ai sensi della normativa regionale sulle VAS e verifiche di assoggettabilità alla VAS in quanto ARPA Lombardia è individuata, in base alle delibere regionali che stabiliscono le modalità di espletamento delle suddette procedure, come “soggetto competente in materia ambientale”.

Il presente contributo viene formulato, quindi, in qualità di soggetto competente in materia ambientale, quale apporto previsto dalla normativa sulla VAS, reso all'autorità procedente e competente individuate, per l'assunzione delle determinazioni relative esclusivamente al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS della variante urbanistica in oggetto.

**Esso non può essere considerato assenso agli interventi nell'ambito della conferenza di servizi convocata, mancando i presupposti normativi che riconoscono la titolarità ad ARPA ad esprimere pareri, intese, concerti, nullaosta o altri atti di assenso in ordine all'approvazione degli interventi.**

**2. Osservazioni in merito al Rapporto preliminare****2.1. Contenuti della variante**

In base a quanto riportato a pag. 11 del **Rapporto Ambientale Preliminare**, la variante urbanistica oggetto di valutazione è “finalizzata alla:

- *classificazione dell'area di via Cesare Battisti n. 3/5 (mappali n. 365 e 401) in “area per attrezzature e servizi comuni” normata dalla disciplina urbanistica del Piano delle Regole (art. 2) a seguito del trasferimento della volumetria esistente oggetto di riqualificazione in nuovo ambito residenziale in via San Carlo Borromeo di cui al successivo p.to 2 (art. 24-bis);*

- *classificazione dell'area di via San Carlo Borromeo (parte del mappale 5291 per una superficie di 5.100mq) nel sistema degli "interventi di nuova edificazione a destinazione residenziale mediante trasferimento di volumetria da ambiti residenziali oggetto di riqualificazione del patrimonio esistente";*
- *classificazione dell'area di via Albano Sant'Alessandro (parte dei mapp. 617 e 611 per una superficie di 5.100 mq) in ambiti rurali collinari (art. 47 e seg.).*

## 2.2. Valutazione degli effetti sull'ambiente

Visti i contenuti della variante e disaminate le valutazioni sviluppate nel Rapporto preliminare, si osserva quanto segue in merito ad alcune tematiche specifiche.

### **Verifica di coerenza con il PTCP e con le disposizioni di cui alla L.R. 31/2014**

Dalla lettura della relativa scheda d'ambito nel Rapporto Ambientale<sup>1</sup> si prende atto che il PTCP della provincia di Bergamo (approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 37 del 07.11.2020) indica la presenza di "ambiti agricoli di interesse strategico" (AAS) nell'area oggetto di variante di via Borromeo.

In merito, si ricorda quanto espresso dall'art.24 delle NTA del PTCP e cioè che i Comuni possono apportare modifiche alle AAS solamente nella misura di una riduzione massima del 5 %.

In ogni caso, si demanda agli Enti Competenti la valutazione della compatibilità della presente variante ai principi della L.R. 31/2014 e al PTCP recentemente pubblicato.

### **Interferenza con aree protette, Reti Ecologiche e misure di mitigazione**

In merito alla Valutazione di Incidenza (VIncA), il percorso metodologico procedurale per la verifica di esclusione dalla VAS che riguarda le varianti ai Piani delle Regole e ai Piani dei Servizi, prevede la verifica delle interferenze con i Siti di Rete Natura 2000 (SIC e ZPS), al fine di escludere, così come previsto dalla *Direttiva 92/43/CEE "Habitat"* (articolo 6 paragrafo 3), che la variante possa avere incidenze significative su siti Rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti.

Si prende atto dal *Rapporto Preliminare* che per quanto concerne le aree in esame "non sono interessate dalla presenza di aree protette, siti di Rete Natura 2000 e/o PLIS"<sup>2</sup>.

Dalla disamina della cartografia della Rete Ecologica Regionale, come riportato in relazione<sup>3</sup>, l'area di via Albano ricade in elemento di secondo livello della RER.

### **Aspetti di carattere geologico e gestione delle terre e rocce da scavo**

In riferimento all'interferenza del progetto in questione con le perimetrazioni del Piano di Gestione Rischio Alluvioni del fiume Po (PGRA) e alle perimetrazioni del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) consultabili sul Geoportale della Regione Lombardia, si rileva che le aree in esame non risultano caratterizzata da alcuno scenario di pericolosità e/o rischio e non interferiscono direttamente con aree di dissesto e fasce fluviali.

<sup>1</sup> Cfr. *Rapporto Ambientale Preliminare*, pag. 24

<sup>2</sup> Cfr. *Rapporto Ambientale Preliminare*, pag. 25

<sup>3</sup> Cfr. *Rapporto Ambientale Preliminare*, pag. 32

Riguardo ai materiali da scavo eventualmente prodotti nella realizzazione delle opere, si ricorda che gli stessi dovranno essere gestiti alternativamente con una delle seguenti modalità:

- a. Come sottoprodotti ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.P.R. n. 120 del 13/06/2017 qualora trasportati esternamente al sito di produzione;
- b. Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 120 del 13/06/2017 se riutilizzati nel sito di produzione escludendoli dalla disciplina dei rifiuti;
- c. Come rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 162/2006 e s.m.i.

In particolare, nel caso a) dovranno seguire le disposizioni del D.P.R. n.120 del 13 giugno 2017 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*” e le indicazioni delle Linee Guida sull’applicazione della disciplina per l’utilizzo delle terre e rocce da scavo emanate dall’SNPA con Decreto del Consiglio SNPA n. 54/2019.

### Gestione acque reflue e meteoriche

In riferimento alla modalità di gestione delle **acque reflue**, dall’esame delle tavole degli agglomerati, fornite ad ARPA Lombardia dall’ATO di Bergamo nel corso del 2019, si segnala che l’area oggetto di variante sita in Via Borromeo si ritrova ai margini dell’agglomerato “Bagnatica”.

Inoltre, l’area oggetto di variante ricade all’interno del perimetro delle Aree di Ricarica dell’Idrostruttura Sotterranea Intermedia (ISI) e profonda (ISP) definite contestualmente al PTUA 2016. In queste zone, ai sensi dell’art.6 comma 4 del regolamento regionale n. 6/2019, è vietato lo scarico su suolo o negli strati superficiali del sottosuolo di acque reflue provenienti da insediamenti isolati, aventi un numero di abitanti equivalenti superiore a 50.

Alla luce dell’insistenza su tali aree protette, visto il divieto di scarico in suolo di cui sopra, si ricorda che gli interventi dovranno essere resi sostenibili attraverso la predisposizione di futuri allacci alla fognatura per lo scarico delle acque reflue del comparto. Si ricorda ulteriormente che il giudizio di idoneità di dimensionamento delle reti di acquedotto e fognatura dovrà essere rilasciato dall’Ente Gestore stesso sulla base dell’effettivo carico associato agli interventi in questione.

Si coglie l’occasione della presente variante per ricordare che, per quanto concerne la gestione delle **acque meteoriche**, ai sensi dell’art.6 comma 1 lettera e) del regolamento regionale n. 2/2006 **vige l’obbligo** del recupero delle acque meteoriche ricadenti sulle nuove coperture derivanti dall’intervento. Tale recupero non si applica alle acque di dilavamento di piazzali e strade. Il recupero delle acque meteoriche di copertura consente la riduzione del prelievo di acqua potabile: la quota recuperata potrà essere utilizzata, previo idoneo filtraggio previsto dalla normativa sopra richiamata, per l’innaffiatura delle aree verdi.

### Invarianza idraulica e idrologica

Il Comune di Brusaporto è inserito in **Zona A ad alta criticità idraulica** in base al regolamento regionale n.7/2017 e s.m.i.

Non essendo stato fornito uno studio di dettaglio per il rispetto del principio dell’invarianza idraulica ed idrologica, si demanda al Comune la verifica del rispetto del principio dell’invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dei R.R. n.7/2017 e n.8/2019.

**Inquinamento acustico**

Si prende atto che a supporto della variante di via San Carlo Borromeo è stato redatto uno specifico studio di valutazione del clima acustico dell'area<sup>4</sup>.

Infine, in relazione ai progetti sottesi alla variante si evidenziano le seguenti disposizioni normative attinenti:

- **L. 11/01/2018 n.2 “Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica”**. All'interno di questa Legge, tra le disposizioni per i Comuni, l'art. 8 comma 5 prevede che in sede di attuazione degli strumenti urbanistici i comuni stabiliscano i parametri di dotazione di **stalli per le biciclette** destinati ad uso pubblico e ad uso pertinenziale;
- **disposizioni in materia di risparmio energetico nazionali e regionali** (obbligo già vigente in Regione Lombardia di realizzazione dei nuovi edifici ad “*energia quasi zero*”).

Responsabile del procedimento: Dott. Geol. Paolo Perfumi tel: 035.4221.831 mail: [p.perfumi@arpalombardia.it](mailto:p.perfumi@arpalombardia.it)

Referente dell'istruttoria: Silvia Calabrese tel: 035.4221.850 mail: [s.calabrese@arpalombardia.it](mailto:s.calabrese@arpalombardia.it)

---

<sup>4</sup> Cfr. *Rapporto Ambientale Preliminare*, pag. 37